

## Indice

Care Studentesse, cari Studenti .....	8
PRESENTAZIONE UNIMOL.....	10
LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO.....	11
LE NOSTRE SEDI .....	12
UNIMOL ON LINE.....	13
ORGANIZZAZIONE GENERALE.....	15
REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO .....	18
CALENDARIO ACCADEMICO 2010 - 2011 .....	18
LE BIBLIOTECHE .....	21
DIRITTO ALLO STUDIO.....	22
LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ .....	24
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO .....	28
IL CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica	35
SERVIZI AGLI STUDENTI.....	37
INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI .....	40
STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA.....	43
ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE .....	46

La Facoltà di Economia .....	52
Il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale.....	61
Offerta didattica A. A. 2010/2011.....	71
Programmi insegnamenti.....	75
Demografia ed elementi di statistica sociale .....	76
Diritto del lavoro e principi di diritto previdenziale .....	78
Igiene e medicina di comunità .....	80
Istituzioni di diritto privato .....	82
Istituzioni di diritto pubblico .....	84
Lingua Inglese.....	85
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I.....	86
Metodologia e tecnica della ricerca sociale .....	88
Modulo per l'acquisizione dell' ECDL.....	90
Organizzazione del servizio sociale.....	94
Pedagogia sociale .....	96
Politica economica.....	97
Principi e fondamenti del servizio sociale.....	98
Psicologia delle organizzazioni e del lavoro .....	100

Psicologia dello sviluppo .....	101
Psicologia sociale e delle dinamiche familiari .....	102
Sociologia .....	104
Sociologia della devianza .....	105
Sociologia della famiglia.....	107
Insegnamenti a scelta libera attivati nell’A.A. 2010/2011 nella sede di Campobasso .....	109
Criminologia clinica.....	110
Diritto delle imprese in crisi .....	111
Diritto dell’informatica .....	112
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche .....	114
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari .....	116
Economia regionale .....	118
Elementi di matematica attuariale .....	119
Il diritto dei consumatori nella società dell’informazione .....	120
Lingue straniere.....	122
Metodi di valutazione economica .....	123
Procedura amministrativa.....	125
Risorse energetiche ed ambientali .....	127

Sociologia delle relazioni etniche .....	129
Storia economica .....	131
Insegnamenti a scelta libera attivati nell'A.A. 2010/2011 nella sede di Isernia .....	133
Diritto del commercio internazionale.....	134
Diritto europeo della concorrenza e del mercato interno .....	136
Organizzazione internazionale .....	137
Sociologia dello sviluppo.....	138
Storia del giornalismo .....	139
Storia del Mezzogiorno .....	140
Insegnamenti a scelta libera attivati nell'A.A. 2010/2011 nella sede di Termoli.....	141
Aree protette e biodiversità.....	142
Strategie d' Impresa.....	144





## Care Studentesse, cari Studenti,

ventotto anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, ma anche e soprattutto con il vostro decisivo contributo in termini di impegno e di partecipazione alla vita accademica.

I dati positivi di Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati testimoniano questo sforzo e il livello di qualità e di eccellenza raggiunto dal nostro Ateneo.

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario. Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire fin da subito parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando notevolmente l'offerta formativa.

Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico, alle palestre di Ateneo al Palazzetto dello Sport inaugurato in occasione dei Campionati Nazionali Universitari ed alle residenze studentesche del Campus di Vazzieri a Campobasso e di Pesche in fase di ultimazione.

La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendono proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Stiamo lavorando ad un grande progetto che è quello di rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche quello di dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale. Un progetto di crescita culturale e di formazione come fattore decisivo di cambiamento, determinante per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

Ed ecco che i punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria ed a un sempre più stretto rapporto con il territorio, il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti. Coordinare e integrare gli sforzi, produrre e attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita e allora, come dice lo slogan di quest'anno, Tre....due..Unimol!

Giovanni Cannata  
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise



## PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. Le strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, il rapporto numerico ottimale docenti-studenti e le opportunità di formazione ne sono la testimonianza. Oltre 10.500 gli studenti iscritti ne sono la conferma.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e sono in corso di attivazione anche diverse scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato. Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento dello studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire sia una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca che nuove e più efficaci opportunità.

### **Università degli Studi del Molise**

Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso [www.unimol.it](http://www.unimol.it) - tel. 0874 4041

### **Centro Orientamento e Tutorato**

[orientamento@unimol.it](mailto:orientamento@unimol.it) - tel. 0874 404542 - 0874 404759

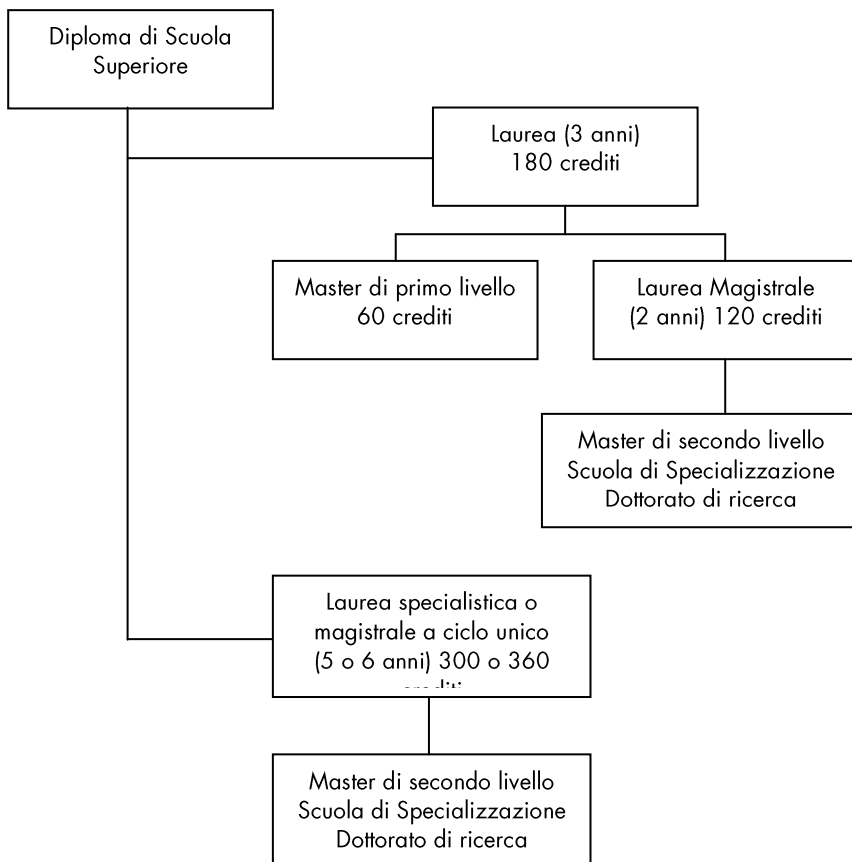
# LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO

## L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello.

Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



## LE NOSTRE SEDI

### **Facoltà di Agraria**

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353  
e-mail: agraria@unimol.it

### **Facoltà di Economia**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874  
404360

e-mail: economia@unimol.it

Via Mazzini, Isernia 86170 - Tel.  
0865 478901

Via Duca degli Abruzzi,  
Termoli 86039 - Tel.0874 404804

### **Facoltà di Giurisprudenza**

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874  
404559

e-mail: giur@unimol.it

### **Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**

C.da Fonte Lappone Pesche (Is)  
86090 - tel. 0874 404100

e-mail: scienze@unimol.it

### **Facoltà di Scienze del Benessere**

Via De Sanctis  
Campobasso 86100 -  
tel. 0874404764

e-mail: scimoto@unimol.it

### **Facoltà di Scienze Umane e Sociali**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874  
404362

e-mail: scienzeumane@unimol.it

Via Mazzini, Isernia 86170 -  
tel. 0865 478901

Via Duca degli Abruzzi, Termoli  
Tel.0874 404804

### **Facoltà di Medicina e Chirurgia**

C.da Tappino

Campobasso 86100 - tel. 0874 404728

e-mail: medicina@unimol.it

### **Facoltà di Ingegneria**

Via Duca degli Abruzzi

Termoli 86039 - tel. 0874 404907

e-mail: ingegneria@unimol.it

### **Centro "G.A. Colozza"**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874  
404835

e-mail:

segreteria.colozza@unimol.it

## UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te. Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli. Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: [helpdeskesse3@unimol.it](mailto:helpdeskesse3@unimol.it) dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

## **Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2010 - 2011**

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2010 - 2011 decorrono dal 2° agosto 2010 al 1° ottobre 2010 (fatta eccezione per i corsi per i quali vige il numero programmato).

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2010 - 2011, lo studente dovrà dichiarare - entro il 31 gennaio 2011 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita. Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.



## ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

### **Il Rettore**

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge.

### **Il Senato Accademico**

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

### **Il Senato Accademico Integrato**

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono: le Facoltà e i Corsi di Studio.

### **Le Facoltà**

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà:

### **Il Preside**

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

### **Il Consiglio di Facoltà**

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

### **Le Commissioni di Facoltà**

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

### **Corsi di Studio**

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

### **Il Consiglio di Corso di Studio**

È l'organo collegiale composto dai professori di ruolo e dai ricercatori che concorrono alla didattica del corso di studio, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno o più rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studi, coordinato da un Presidente eletto tra i suoi componenti, delibera sulla programmazione e coordinamento didattico, sull'approvazione dei piani di studio, oltre a proporre al Consiglio di Facoltà l'attivazione e disattivazione di insegnamenti e realizzare compiti specifici delegati dalla Facoltà.

I titoli di studio rilasciati dall'Università del Molise comprendono:

- La Laurea
- La Laurea Magistrale
- I diplomi di specializzazione
- I Master di primo e secondo livello
- Il Dottorato di Ricerca

## **Le Scuole di Specializzazione**

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario. Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

## **Master**

I Master universitari sono corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione ricorrente e permanente e aggiornamento professionale successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale che le università possono attivare disciplinandoli nei propri regolamenti didattici di Ateneo.

## **Corsi di Dottorato**

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

## **Attività di formazione finalizzata**

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione professionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

## **Dipartimento**

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

## REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

[www.unimol.it](http://www.unimol.it) –sezione ATENEO –norme e regolamenti –Regolamento didattico di Ateneo.

### CALENDARIO ACCADEMICO 2010 - 2011

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1° Ottobre 2010 al 30 Settembre 2011. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 1° Ottobre 2010 e termina il 22 Gennaio 2011 e il secondo decorre dal 1° Marzo 2011 e termina il 4 Giugno 2011. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

#### Sospensione delle attività didattiche – Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2010 (lunedì)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2010 (mercoledì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2010 (lunedì) al 6 gennaio 2011 (giovedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 21 aprile 2011 (giovedì) al 27 aprile 2011 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2011 (sabato) Isernia: 19 maggio 2011 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2011 (giovedì) Pesche: 29 settembre 2011 (giovedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2011 (lunedì)
Festa del lavoro:	1° maggio 2011 (domenica)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2011 (giovedì)

#### **Date da ricordare**

**2° agosto 2010**

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento da e ad altre

Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento, di cambio di indirizzo e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

**1° ottobre 2010**

Inizio anno accademico 2010 - 2011.  
Inizio attività accademiche - primo semestre.

**1° ottobre 2010**

Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento da e ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).

**22 gennaio 2011**

Termine attività accademiche - primo semestre.

**31 gennaio 2011**

Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

**Gennaio - febbraio 2011**

Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2010-2011).

**1° marzo 2011**

Inizio attività accademiche - secondo semestre.

**4 giugno 2011**

Termine attività accademiche - secondo semestre.

<b>30 giugno 2011</b>	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
<b>giugno – luglio 2011</b>	Inizio esami sessione estiva.
<b>30 settembre 2011</b>	Fine attività accademiche.

\* (fatta eccezione per i corsi per l'accesso ai quali vige il numero programmato, per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)

### **Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:**

- \* sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- \* sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- \* sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora previsti, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati.

Soltanto per la sessione straordinaria saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento dei contributi di mora previsti, anche oltre il termine dei 15 giorni liberi successivi alla scadenza, ma comunque entro il termine di presentazione agli sportelli delle Segreterie Studenti dell'elaborato relativo alla prova finale.

## LE BIBLIOTECHE

### **Sede di Campobasso**

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione. Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella sezione SERVIZI →Biblioteche è possibile consultare il catalogo online (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

### **Sede di Isernia**

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

### **Sede di Pesche**

Aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

### **Sede di Termoli**

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in via Duca degli Abruzzi, presso la Facoltà di Ingegneria, è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

## DIRITTO ALLO STUDIO

### **Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.**

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 31 gennaio 2011.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per informazioni su servizi e quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2010 - 2011 pubblicato sul sito web: [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella sezione Portale dello Studente, oppure recarsi presso il Settore Diritto allo Studio in via De Sanctis III Edificio Polifunzionale (responsabile dott. Fiore Carpenito tel. 0874/404787-572).

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni e scadenze recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:



- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale,  
tel. 0874 404574/575/576 Responsabile: dott.ssa Mariacristina Cefaratti  
e-mail: segreteriestudenti@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via Mazzini, tel. 0865 4789855  
e-mail: segreteriestudenti@unimol.it - tel. 0865 4789855  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809  
e-mail: segreteriestudenti@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

## LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

### CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700 e-mail: orientamento@unimol.it

### IL PLACEMENT UNIVERSITARIO

L'Università attraverso l'ufficio centrale di Placement prevede un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per superare lo scollamento che spesso esiste tra le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le diverse esigenze del sistema produttivo.

Attraverso l'analisi dei principali sbocchi occupazionali, in base al corso di laurea frequentato, si valutano attitudini, potenzialità ed interessi del candidato. Il fine è quello di consentire un veloce inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

L'ufficio è impegnato nelle attività di:

- organizzazione e gestione stage;
- realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo mediante attività di affiancamento e formazione;
- gestione dei rapporti con i soggetti coinvolti nelle politiche attive del lavoro;
- colloqui individuali (counseling);
- azione formativa collettiva - come scrivere un curriculum vitae, tecniche e strumenti per la ricerca di lavoro- come presentarsi ad un colloquio di lavoro, sicurezza e salute sul luogo di lavoro, auto imprenditorialità;

- monitoraggio della condizione occupazionale del laureato Unimol.

## COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416 e-mail: [contattocounseling@unimol.it](mailto:contattocounseling@unimol.it)

## UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Sanctis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso. e-mail: [disabiliabili@unimol.it](mailto:disabiliabili@unimol.it) - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

## SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus, permette agli studenti di intraprendere un periodo

di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria; nei paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia; nonché la Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, di perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e di incontrare giovani di altri paesi.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti. Le borse sono pubblicizzate con apposito Bando annuale.

Il Settore Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

#### STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;

- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail [relazint@unimol.it](mailto:relazint@unimol.it).

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

## CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

I corsi di lingue a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 si svolgono a cura del Centro Linguistico di Ateneo (d'ora in poi CLA).

Gli insegnamenti delle lingue sono articolati secondo i livelli di competenze riconosciuti e descritti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il Quadro europeo prevede un livello elementare (articolato a sua volta in A1-A2), un livello intermedio (articolato in B1-B2) e un livello avanzato (articolato in C1-C2).

Gli esami di lingue, non dovendo rispettare delle propedeuticità, se non quelle dei livelli del QCER, sono svincolati da collocazioni in anni di corso predeterminate dai piani di studio e dunque lo studente può sostenere liberamente l'esame o gli esami di lingua previsti nel suo piano di studi in qualsiasi anno di iscrizione a partire dal primo.

### PERCORSO FORMATIVO PER LA LINGUA INGLESE

In tutti i corsi di studio dell'Ateneo in cui è prevista la conoscenza di una sola lingua, tale lingua è l'inglese.

Per la lingua inglese gli studenti di laurea triennale (d'ora in seguito laurea) dovranno possedere in uscita un livello B1 di *General English* (ad eccezione della laurea in Ingegneria Edile che prevede in uscita un livello B2) e in uscita dalle lauree magistrali a partire dall'anno accademico 2011/2012 un livello B2. Per le lauree magistrali gli esami di lingua si svolgeranno, fino alla coorte di iscritti 2010/2011 compresa, secondo le modalità previste nel piano di studi dell'anno d' immatricolazione (ad eccezione della laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico che già prevede dal 2009/2010 il livello B2 in uscita).

Il raggiungimento del livello B1 permette allo studente di acquisire 3 CFU ed il relativo voto, oppure la valutazione di idoneità, secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico.

Per i corsi di studio che prevedono per la lingua inglese un numero di CFU maggiore di 3, l'esame include sia il B1 di *General English* sia CFU ulteriori di competenze specifiche (chiamati CFU integrativi) legate alle tematiche del corso di studi. I programmi di tali corsi, sempre erogati a cura del Centro Linguistico, sono pubblicati sul sito del CLA alla pagina:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8444](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8444).

## PERCORSO FORMATIVO PER LA SECONDA LINGUA

Nei piani di studio che prevedono una seconda lingua essa è a scelta dello studente tra gli insegnamenti di lingue attivati presso il CLA in base alle indicazioni degli stessi piani di studio.

Anche per la seconda lingua i corsi sono organizzati secondo i livelli del QCER. Per la seconda lingua i livelli da raggiungere sono: il livello A2 per tedesco e francese, e il livello B1 per spagnolo. Il raggiungimento del livello previsto per ciascuna lingua permette allo studente di acquisire 3 CFU ed il relativo voto, oppure la valutazione di idoneità, secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico.

Per i corsi di studio che prevedano per la seconda lingua un numero di CFU maggiore di 3, l'esame include sia il livello A2 o B1 (come sopra specificato in base alla lingua scelta) sia competenze specifiche legate alle tematiche del corso di studi (chiamate CFU integrativi).

I programmi di tali corsi, sempre erogati a cura del Centro Linguistico, sono pubblicati sul sito del CLA alla pagina:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8444](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8444).

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE NEI CORSI DI LAUREA: DAL TEST D'INGRESSO ALL'ESAME

Lo studio di una lingua inizia con un test d'ingresso (*placement test*) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Il test di ingresso per la lingua inglese necessario per l'accertamento del livello minimo di conoscenze e competenze per l'accesso ai corsi (A2) viene somministrato nella Giornata della Matricola (ottobre 2010).

Gli studenti che abbiano ottenuto nel test il risultato A2, seguiranno regolarmente il corso B1 nel secondo semestre.

Gli studenti che non abbiano ottenuto tale risultato o che siano dei principianti assoluti della lingua inglese, hanno a disposizione un percorso formativo nel primo semestre finalizzato al recupero delle competenze necessarie ad entrare nel corso B1 del secondo semestre. Il percorso di recupero si articola in un primo corso di 20 ore destinato a principianti assoluti e un secondo corso di 40 ore (25 di docenza + 15 di lettorato con madrelingua) destinato a coloro che devono potenziare o raggiungere il livello A2. Tali attività di recupero non danno diritto a crediti formativi. Alla fine delle attività di recupero lo studente sosterrà nuovamente il test per certificare il possesso

dell'A2. Se la prova dimostrerà il progresso formativo realizzato, lo studente verrà ammesso al corso B1.

Per coloro che non intendano avvalersi del percorso di recupero predisposto dall'Ateneo e scelgano di recuperare autonomamente i debiti formativi di lingue, l'accesso al corso B1 verrà consentito dopo che, sostenendo nuovamente alla fine del primo semestre il test di A2, avranno dimostrato di aver raggiunto tale livello.

In conclusione, la frequenza del corso B1 è subordinata al possesso dell'A2 registrato sul libretto linguistico.

Anche per le altre lingue a inizio del primo semestre viene somministrato un test d'ingresso con finalità analoghe a quelle indicate per la lingua inglese. Il CLA attiva nel primo semestre i corsi di livello inferiore (A1 per tedesco e francese e A2 per spagnolo). Tali corsi non danno diritto a crediti formativi in quanto volti al recupero di competenze pregresse e a preparare lo studente al livello di corso richiesto dal corso di laurea. I corsi che danno diritto a CFU sono erogati nel secondo semestre.



Riepilogando, la scansione temporale del percorso formativo per la lingua inglese è il seguente:

ottobre	primo semestre	secondo semestre
Giornata della Matricola: somministrazione del <b>Test d'ingresso obbligatorio e consegna del Libretto Linguistico</b> con <b>annotazione del risultato del test;</b>	Per principianti assoluti, <b>corso di avvicinamento alla lingua inglese di 20 ore</b> (il corso sarà attivato sia a Isernia-Pesche, sia a Termoli sia a Campobasso);  Corsi di <b>livello A2</b> (della durata di 40 ore) in ciascuna sede per colmare <b>debiti formativi</b> degli studenti che non hanno raggiunto il livello A2 nel test di ingresso;  <b>Fine corso: test finale per provare il possesso del livello A2;</b>	<b>Corsi di livello B1</b> (della durata di 60 ore) per tutte le lauree;  <b>Per i piani di studio che lo prevedono, corsi di competenze specifiche</b> di numero di ore variabile in base al piano di studi (definiti CFU integrativi);  Esami finali dei corsi B1 e di competenze specifiche (definiti CFU integrativi);  Ulteriore somministrazione del test per il livello A2.

Riepilogando, la scansione temporale del percorso formativo per le lingue seconde è il seguente:

ottobre	primo semestre	secondo semestre
Somministrazione di un <b>Test d'ingresso obbligatorio e annotazione sul Libretto Linguistico</b> del risultato del test;	<b>Corsi di livello A1 di tedesco e francese e di livello A2 per spagnolo</b> (della durata di 40 ore) per <b>colmare debiti formativi;</b>  Febbraio: test finale per i corsi erogati nel primo semestre;	<b>Corsi di livello A2 per francese e tedesco e di livello B1 per spagnolo</b> (della durata di 60 ore);  <b>Per i corsi di studio che lo prevedono, corsi di competenze specifiche</b> di numero di ore variabile in base al piano di studi (definiti CFU integrativi);

		<p>Esami finali dei corsi erogati nel semestre a giugno e luglio;</p> <p>Ulteriore somministrazione del test per i corsi del primo semestre.</p>
--	--	--

La frequenza dei corsi di lingua è **obbligatoria**. I corsi di lingue definiti per livello non sono definiti in funzione del singolo corso di studi ma sono **interfacoltà**.

### Libretto Linguistico

Il percorso linguistico di ogni studente a partire dai test di ingresso e per l'intero periodo di formazione universitaria sarà registrato sul Libretto Linguistico rilasciato a cura del Centro Linguistico. Il libretto linguistico non sostituisce il libretto universitario.

### Esami

Le **sessioni di esami** per tutti i corsi di lingua si svolgeranno due volte all'anno per un totale di 4 appelli. Gli esami verranno registrati sia sul libretto universitario (in base ai CFU previsti dallo specifico corso di studi dello studente), sia sul libretto linguistico, (in base al livello QCER). La sede degli esami di lingue è definita dal CLA di volta in volta. Gli esami riguardano le 4 abilità (ascolto, conversazione, lettura, produzione scritta) e le conoscenze grammaticali e prevedono una prova scritta, superata la quale si potrà accedere alla prova orale. Per gli studenti che devono acquisire un numero di CFU maggiore di 3 l'esame è registrato solo alla fine di tutto il percorso e include sia le prove del B1 di General English sia la parte relativa alle competenze specifiche (definiti CFU integrativi).

Gli esami di lingue si prenotano on-line sul sito del CLA (alla pagina [http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8436](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8436)).

Per gli esami da 3 CFU (esempio General English) la denominazione è la seguente: nome della lingua, livello, sede di svolgimento dell'esame (cioè Campobasso o Termoli o Isernia-Pesche), esempio: lingua B1 Termoli, lingua francese A2 Isernia-Pesche. Ogni appello prevede una data per lo scritto e una per l'orale (in qualche caso scritto e orale si svolgono nello stesso giorno). Occorre prenotare separatamente sia lo scritto sia l'orale. L'accesso all'orale però è subordinato al superamento della prova scritta.

Per gli esami con un numero di CFU maggiore di 3 occorre prenotare separatamente i 3 CFU generali e i CFU di competenze specifiche (definiti CFU integrativi). L'esame viene annotato solo alla fine del percorso cioè quando lo studente avrà superato le diverse parti, e il voto corrisponderà alla media ponderata dei voti riportati nelle diverse prove.

Gli studenti in possesso di certificazione linguistica di livello pari o superiore a quanto previsto dal piano di studi potranno presentare una richiesta di riconoscimento crediti ai fini dell'eventuale esonero parziale o totale.

Maggiori informazioni sul sito del CLA alla pagina:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8448](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8448)

#### Avvertenza

Per tutti gli studenti immatricolati prima del 2008-2009 sono assicurate sessioni di esame secondo le modalità previste per ciascuna coorte dal piano di studi al momento dell'immatricolazione. Le commissioni d'esame e i programmi d'esame per gli esami svolti prima del 2008-2009 sono indicati sul sito del CLA e delle Facoltà.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale. E-mail: [centrolinguistico@unimol.it](mailto:centrolinguistico@unimol.it)

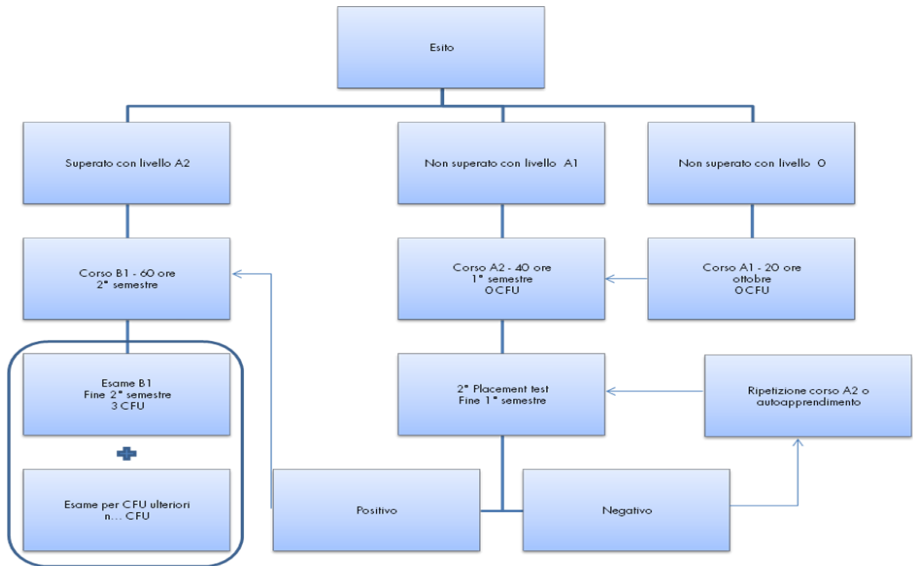
Tel. 0874 404376 oppure 0874 4041

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del sito del CLA:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=8436](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8436)

## Schema percorso formativo per la lingua inglese

### PLACEMENT TEST ottobre



## IL CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica

L'Università degli Studi del Molise, a partire dall'Anno Accademico 2008/2009, offre l'opportunità agli studenti immatricolati ai corsi di laurea (triennali o a ciclo unico) di conseguire l'ECDL (Patente Europea del Computer). A tal fine è stato avviato il "Progetto di centralizzazione delle attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione", gestito dal CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica, che prevede l'organizzazione delle attività formative nonché la gestione dei previsti esami.

La conoscenza informatica e l'uso del computer sono diventati requisiti fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro e per un'ottimale supporto allo studio.

L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale che certifica l'acquisizione delle conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma.

Il percorso didattico previsto per l'acquisizione dell'ECDL è articolato nei seguenti moduli:

- Concetti teorici di base delle tecnologie ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Elaborazione testi
- Foglio elettronico
- Database
- Strumenti di presentazione
- Reti informatiche.

La certificazione ECDL viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami corrispondenti ai 7 moduli in cui è strutturato il programma dell'ECDL. Ciascun esame può essere sostenuto singolarmente oppure si possono sostenere più esami in un'unica sessione. I programmi degli esami sono dettagliati in un documento denominato Syllabus.

Per sostenere l'esame il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, la **Skills Card**, sulla quale verranno registrati, di volta in volta, gli esami superati. La validità della skills card è pari a tre anni (tempo utile per sostenere tutti gli esami). Gli esami possono essere sostenuti presso un centro accreditato dall'AICA (**Test Center**) nel rispetto delle condizioni organizzative ed economiche dallo stesso previste.

È possibile sostenere gli esami su software proprietari (Microsoft Windows e Office) o software Open Source (Linux e OpenOffice).

Il progetto promosso dall'Università degli Studi del Molise stabilisce quanto segue:

- **l'attribuzione di 3 CFU** alla certificazione ECDL, che comporta ai fini della carriera universitaria il conseguimento di un'abilità informatica **senza attribuzione di voto**;
- l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'ECDL per tutti gli immatricolati ad esclusione di quelli iscritti al Corso di Laurea in Informatica che avranno

comunque la possibilità di aderire al progetto ed acquisire i 3 CFU come crediti a scelta;

- la gratuità della partecipazione degli immatricolati all'iniziativa relativamente alla skill card ed ai sette esami previsti; nel caso in cui lo studente non superi un esame dovrà sostenere i costi relativi alla ripetizione dell'esame;
- lo svolgimento delle attività didattiche presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Il percorso formativo previsto per l'acquisizione della patente europea prevede **30 ore di attività** articolate come segue:

- 15 ore di lezioni frontali
- 15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti hanno, inoltre, a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale possono accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali e al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno **30 ore di tutorato on-line** per l'assistenza agli studenti tramite una specifica piattaforma e-learning implementata e gestita dal CADRI.

L'organizzazione delle attività didattiche e delle sessioni di esami viene stabilita sulla base del numero di studenti coinvolti nonché dei vincoli logistici, organizzativi ed amministrativi che caratterizzano le attività.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche nonché la relativa organizzazione temporale viene comunicata agli studenti direttamente una procedura informatica accessibile tramite Internet (<http://cadri.unimol.it/fad/>).

Le prenotazioni o le cancellazioni delle stesse ad un esame possono essere effettuate utilizzando la prevista procedura informatica accessibile tramite Internet.

Ogni prenotazione deve essere effettuata 5 giorni prima della data fissata per l'esame. Il sistema di prenotazione permette di scegliere l'orario, la data e la sede d'esame. Lo studente che non si presenta alla sessione d'esame nell'orario previsto sarà considerato assente ingiustificato. L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi dalla data dell'assenza. Per giustificare l'assenza lo studente dovrà produrre idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori del Test Center dell'Ateneo.

Durante lo svolgimento degli esami sono presenti i previsti esaminatori nonché il personale preposto alla gestione tecnico-funzionale delle sessioni.

Gli esami vengono effettuati attraverso l'utilizzo del simulatore ATLAS rilasciato dall'AICA.

Riferimenti

Sede Centrale: Il Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis  
86100 Campobasso

Sito web: [www.cadri.unimol.it](http://www.cadri.unimol.it)

Tel: 0874 404950 E mail: [cadri@unimol.it](mailto:cadri@unimol.it)

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alle Segreterie di Facoltà

## SERVIZI AGLI STUDENTI

### SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

#### a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

##### \* ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

\* RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE (contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n. 198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

### SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

### SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di

supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

## PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svantaggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

## COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEIO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione parttime, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

### b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

### c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottengono, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza del Settore Diritto allo Studio dell'Università degli Studi del Molise. Per informazioni relative a



tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare il settore Diritto allo Studio presso il III Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise, tel. 0874 404572 - 0874 404787.

**Ente per il diritto allo Studio Universitario (ESU)**

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A

tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

**Sito internet:** [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)

**e-mail:** [esu@aliseo.it](mailto:esu@aliseo.it)

## INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

### ISCRIZIONE FUORI CORSO E DECADENZA DAGLI STUDI

Gli studenti che entro gli anni previsti dal piano di studi del Corso di studi di afferenza non riuscissero a portare a termine tutti gli esami e l'esame finale di laurea, potranno iscriversi come studenti "fuori corso" per un numero di anni accademici non superiore a quello di durata curricolare degli studi (tre anni per i corsi di laurea di primo livello, due anni per i corsi di laurea magistrale, quattro anni per i corsi di laurea di vecchio ordinamento). Trascorsi questi ulteriori anni, se non riuscissero a laurearsi entro il mese di luglio dell'anno successivo, saranno dichiarati "decaduti" dagli studi universitari, ai sensi delle delibere del Senato Accademico del 14 maggio 2009 e del 12 novembre 2009. In tal caso essi potranno immatricolarsi ex novo ad un corso di studi attivato (compreso quello di provenienza, ad esclusione dei corsi di studio del vecchio ordinamento) in qualità di studenti in corso (con il riconoscimento dei crediti acquisiti).

### SERVIZIO CIVILE

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare istanza alla Segreteria Studenti adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 cfu (giusta delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2010). Se durante tale periodo hanno svolto attività formative specificamente inerenti ai contenuti del corso di laurea, possono altresì richiedere un ulteriore riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera o curricolari fino ad un massimo di ulteriori 9 cfu, a discrezione della struttura didattica competente (Consiglio di Corso di Studi).

### ISCRIZIONE IN REGIME DI STUDIO PART-TIME

In virtù dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale (ex. DM 509/99 e 270/04) per i quali continui ad essere erogata attività didattica, possono iscriversi in regime di studio a tempo parziale, se in possesso dei requisiti indicati nel relativo Regolamento, reperibile sul sito dell'ateneo alla pagina: [http://serviziweb.unimol.it/unimol/allegati/pagine/6921/Regolamento\\_studenti\\_a\\_tempo\\_parziale.pdf](http://serviziweb.unimol.it/unimol/allegati/pagine/6921/Regolamento_studenti_a_tempo_parziale.pdf)

### ALLOGGIO

L'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: [www.iacpcampobasso.it](http://www.iacpcampobasso.it) - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo corso di laurea, ed è in fase di realizzazione e di completamento la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo nel Campus Universitario di Vazzieri a Campobasso.

## RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

### Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"ANDRIANO LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

### Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

### Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica

## STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

### AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi.

L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on-line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almalaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

### Le Aule informatiche:

#### Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.15.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

#### Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 10 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00.

#### Sede Pesche

- In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

#### Sede Termoli

- Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

### CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

### TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della

relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

## ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

### CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono: atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività.

Inoltre con la sottoscrizione della CUS CARD è possibile avere numerosi vantaggi strettamente connessi allo sport ed al tempo libero.

All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

### PALAUNIMOL

La nuova struttura edilizia, fortemente voluta dal Rettore Cannata, mira a promuovere la pratica dell'attività sportiva per tutti gli studenti universitari e consegna agli iscritti dei corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Benessere un laboratorio didattico e scientifico funzionale alla loro più completa formazione universitaria.

Il PalaUnimol, oltre ad essere destinato al miglioramento del sistema dei servizi per gli studenti, contribuisce a riqualificare l'area urbana, e potrà essere la sede ideale per l'organizzazione di eventi sportivi a carattere nazionale.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

#### **Campobasso:**

- \* PalaUnimol
- \* Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

#### **Isernia:**

- \* Palestra di Ateneo
- \* Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

#### **Termoli:**

- \* Convenzioni con strutture sportive



### **Attività agonistica**

- \* Volley Campionato Femminile di serie C
- \* Atletica leggera
- \* Calcio campionati esordienti e allievi

### **Settori giovanili**

- \* Scuola Calcio
- \* Mini Basket
- \* Mini Volley
- \* Danza Classica, Moderna e hip - hop
- \* Karate e Ginnastica Motoria
- \* Ginnastica Ritmica
- \* Tennis
- \* Rugby

### **Corsi palestra di Ateneo**

- \* Cardio-fitness
- \* Aereolatino G.A.G.
- \* Yoga
- \* Ginnastica posturale
- \* Spinning
- \* Ginnastica a corpo libero
- \* Fit - boxe
- \* Cardio Kombat
- \* Step Dance
- \* Macumba
- \* Jeet kune do – Kali
- \* Pilates
- \* Balli Caraibici
- \* Balli latino – americani
- \* Balli di gruppo

### Attività promozionali

- \* Convenzioni Palestre
- \* Convenzioni impianti sciistici
- \* Convenzioni piscine
- \* Manifestazioni sportive
- \* Campionati Universitari Nazionali
- \* Tornei interfacoltà
- \* Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- \* Summer C.U.S.
- \* Campus estivi per bambini

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: [cusmolise@unimol.it](mailto:cusmolise@unimol.it) – [segreteria@cusmolise.it](mailto:segreteria@cusmolise.it) sito internet: [www.cusmolise.it](http://www.cusmolise.it)  
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 412225 - tel. 0874 404980

### CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fattiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa tre anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: [coro@unimol.it](mailto:coro@unimol.it)  
tel. 0874/404702 - 347/5769811

### CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e

nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it tel. 087404457

## ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.

- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -

sito internet: [www.aegee.it](http://www.aegee.it). Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -

sito internet: [www.Aisamolise.altervista.org](http://www.Aisamolise.altervista.org) - e-mail: [aisaisernia@email.it](mailto:aisaisernia@email.it).

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

## ASSOCIAZIONE CHIRHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: [associazionechirho@yahoo.it](mailto:associazionechirho@yahoo.it) - tel. 0874 404876

### Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: [casachirho@yahoo.it](mailto:casachirho@yahoo.it)

### UNIDEA

L'associazione studentesca "Unidea" nasce dal e nel mondo universitario nel tentativo di mettere in rete e in comunicazione gli studenti universitari molisani dentro e fuori sede, e stimolare le loro menti a vivere e costruire la proprio terra. L'associazione fonda le sue radici nella sede universitaria di Termoli. L'associazione si prefigge come scopo quello di promuovere un momento di aggregazione di tutta la componente studentesca volendo fornire precise risposte alle esigenze degli studenti per promuovere la condivisione di idee ed esperienze, per instaurare un rapporto di dialogo e cooperazione con i docenti, per concretizzare un forte rapporto tra Università ed Aziende e per sostenere l'intelletto tramite iniziative mirate.

"Il nostro sogno é un mondo in cui tutti i giovani abbiano l'opportunità di essere protagonisti ed esprimere la loro creatività per l'arricchimento culturale e sociale della collettività".

Noi tutti crediamo che sia questo il momento giusto per giovare, in maniera intelligente, della voglia propositiva diffusa tra gli studenti, prospettando un'iniziativa comune di integrazione attraverso attività di diversa natura: culturali, editoriali, ricreative e dunque relazionali. Sede Termoli in via Duca degli Abruzzi

Sito internet: [www.unidea.tk](http://www.unidea.tk) - [www.associazioneunidea.it](http://www.associazioneunidea.it)

E-mail: [unidea2008@alice.it](mailto:unidea2008@alice.it) - tel. 3482783644

### CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

## SISM SEGRETARIATO ITALIANO STUDENTI MEDICINA

Il SISM è una associazione no-profit creata da e per gli studenti di medicina. Ci occupiamo di tutte le grosse tematiche sociali di interesse medico. Siamo presenti in 35 Facoltà di Medicina sparse su tutto il territorio. Aderiamo come membro effettivo all'IFMSA (International Federation of Medical Students' Associations), forum di studenti di medicina provenienti da tutto il mondo riconosciuto come Associazione Non Governativa presso le Nazioni Unite. Sede: c.da Tappino c/o Unimol Facoltà di Medicina, Campobasso [www.campobasso.sism.org/](http://www.campobasso.sism.org/), Tel. 3299785813

## AUSF ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA STUDENTI FORESTALI

L'AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali) Molise è un'organizzazione apolitical e senza scopo di lucro, fondata nel 2007 da un gruppo di studenti di Scienze Forestali dell'Università del Molise. L'AUSF Molise si propone di:

-ricercare e diffondere informazioni relative al territorio, in particolare del Molise e delle regioni limitrofe;

-essere luogo di incontro, socializzazione e dialogo tra gli studenti;

-essere punto di riferimento per gli studenti e per i laureati;

-realizzare occasione di educazione, informazione, confronto e diffondere ad ogni livello una corretta cultura ambientale;

-ampliare le possibilità offerte dall'Università di acquisire conoscenze e soprattutto esperienze promuovendo la realizzazione di escursioni, corsi, seminari. Laboratori e la costituzione di relazioni con docenti, istituti, organi universitari, enti pubblici.

L'Associazione è membra dell'AUSF Italia, confederazione delle associazioni universitarie studentesche forestali presenti sul territorio nazionale, e collabora con l'IFSA (International Forestry Student Association). Pur mantenendo un indirizzo legato al corso di studi, l'iscrizione è aperta a tutti.

Email: [aufmolise@gmail.com](mailto:aufmolise@gmail.com) Tel: Lorenzo Sallustio 3202605920

AUSF Molise via De Sanctis, Facoltà di Agraria (terzo edificio polifunzionale) 86100 Campobasso

# La Facoltà di Economia

## Informazioni sulla Facoltà

### Denominazione:

Facoltà di Economia

### Indirizzo:

Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

### Sito web:

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=6208](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=6208)

### Sede di Isernia

Indirizzo: via Mazzini, 86170 Isernia

### Sede di Termoli

Indirizzo: via Duca degli Abruzzi, 86039 Termoli

La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise, istituita nel 1984, ha sviluppato e consolidato negli anni la sua offerta didattica in una molteplicità di Corsi di Studio localizzati nelle tre sedi regionali di Campobasso, Isernia e Termoli.

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennali e magistrali. Sulla base della nuova normativa definita nel D. M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 sono stati attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale.

Nell'anno accademico 2010/2011 sono pertanto attivati tutti gli anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale, che sono i seguenti:

### Corsi di Laurea (tre anni):

- Economia aziendale (classe L 18): Indirizzi Management, Quantitativo per le decisioni aziendali ed Economico Finanziario con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe L 39) con sede a Campobasso
- Scienze della politica e dell'amministrazione (classi L36 e L16): indirizzi in Scienze politiche e Scienze dell'amministrazione con sede ad Isernia (corso interclasse e interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Scienze turistiche (classe L 15): Indirizzi Turismo e Territorio ed Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli

### **Corsi di Laurea Magistrale (due anni):**

- Imprenditorialità e Innovazione (classe LM 77) con sede a Campobasso
- Servizio sociale e politiche sociali (classe LM 87) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e di governo (classe LM 62): Indirizzi Scienze politiche e Scienze di governo con sede a Isernia (corso interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Archeologia, Beni culturali e turismo (classi LM-2 e LM 49) con sedi a Termoli ed Isernia (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Scienze Umane e Sociali)

### **Master universitari**

- Master universitario di primo livello in *Turismo e valorizzazione dei Beni Culturali* con sede a Termoli.
- Master universitario di secondo livello in *Programmazione Comunitaria* con sede a Campobasso

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

### **Aule**

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di aule multimediali, informatiche, laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche nelle tre sedi della Facoltà sono:

**Sede di Campobasso:**

<b>Denominazione</b>	<b>Piano</b>	<b>Posti</b>
Aula "A. Genovesi"	(terzo piano)	206
Aula " F. Modigliani"	(terzo piano)	160
Aula "S" - P. Giannone	(terzo piano)	62
Aula "T" - L. Pacioli	(quarto piano)	25
Aula "U" - W. Pareto	(quarto piano)	25
Aula "V" - G. B. Vico	(quarto piano)	25
Aula "Z" - J. M. Keynes	(quarto piano)	25
Aula "G. DE' SIVO"	(quarto piano)	15
Aula "M. Rossi Doria"	(quarto piano)	15
Aula Informatica	(piano terra)	60
Aula Informatica	(terzo piano)	10
Laboratorio linguistico	(terzo piano)	30

**Sede di Isernia:**

Aula degli Hirpini	(piano terra)	16
Aula dei Caudini	(piano terra)	36
Aula dei Pentri	(piano terra)	13
Aula dei Carnicini – Aula Informatica	(piano terra)	10
Aula Samnium	(piano terra)	48
Aula Bovianum	(primo piano)	98
Aula Larinum	(primo piano)	64
Aula Andrea d'Isernia "Aula Magna"	(primo piano)	194

**Sede di Termoli:**

Aula "Adriatico	(piano terra)	120
Aula "A" S. Nicola (isola di)	(piano seminterrato)	50
Aula "B" Caprara (isola di)	(piano seminterrato)	22
Aula "E" F. Magellano	(primo piano)	25
Aula "C" Trabucco	(piano primo)	18
Aula "Marco Polo"	(primo piano)	56
Aula "X" Cretaccio (isola di)	(piano seminterrato)	30
Aula "Y" S. Domino (isola di)	(piano seminterrato)	28
Aula "Amerigo Vespucci	(primo piano)	60



## Organi della Facoltà

Sono Organi della Facoltà:

il Preside (Prof. Paolo de Vita: devita@unimol.it )

il Consiglio di Facoltà è così composto:

Professori e ricercatori di ruolo:

Ennio BADOLATI  
Massimo BAGARANI  
Davide BARBA  
Letizia BINDI  
Giuliana BIRINDELLI  
Antonella CAMPANA  
Giovanni CANNATA  
Hilde CAROLI CASAVOLA  
Fausto CAVALLARO  
Rita CELLERINO  
Giovanni CERCHIA  
Alessandro CIOFFI  
Cinzia DATO  
Francesco D'AYALA VALVA  
Maria Beatrice DELI  
Nicola DE MARINIS  
Paolo DE VITA (Preside)  
Mario DI TRAGLIA  
Rosa Maria FANELLI  
Elena Amalia FERIOLI  
Antonio FICI  
Francesco FIMMANO'  
Maria Bonaventura FORLEO  
Massimo FRANCO  
Luciana FRANGIONI  
Ivo Stefano GERMANO  
Maria GIAGNACOVO  
Stefania GIOVA  
Daniela GRIGNOLI  
Elisabetta HORVATH  
Angelo LOMBARI  
Claudio LUPI  
Elena MAGGI

Carlo MARI  
Monica MEINI  
Antonio MINGUZZI  
Michele MODINA  
  
Luigi MONTELLA  
Luca MUSCARA'  
Lorenzo Federico PACE  
Giuseppe PARDINI  
Roberto PARISI  
Rossano PAZZAGLI  
Federico PERNAZZA  
Silvia PICCININI  
Paolo PIZZUTI  
Alberto Franco POZZOLO  
Luca ROMAGNOLI  
Fiammetta SALMONI  
Claudia SALVATORE  
Claudio STRUZZOLINO  
Alberto TAROZZI  
Cecilia TOMASSINI  
Alberto VESPAZIANI  
Simonetta ZAMPARELLI  
Ilaria ZILLI

Ricercatori a tempo determinato:

Maria Pina CIPOLLINA  
Sonia SAPORITI  
Laura TOMMASO

Rappresentanti del personale tecnico  
amministrativo:

Gabriella GIORDANO  
Piero TULLO

Rappresentanti degli studenti:

Vittorio CARADONIO

Daniele CARDARELLI

Valerio DE GRUTTOLA

Michele TESTA

**Segreteria di Facoltà:**

Sede di Campobasso  
Sig. Piero Tullo: [pierotullo@unimol.it](mailto:pierotullo@unimol.it)  
Sig.ra Gabriella Giordano: [gabgiordano@unimol.it](mailto:gabgiordano@unimol.it)  
Tel: 0874 – 404360-404359

Sede di Isernia  
Sig. Pancrazio Cambria:  
[cambria@unimol.it](mailto:cambria@unimol.it)  
Tel: 0865- 4789828

Sede di Termoli  
dott. Antonella D'Aimmo:  
[daimmo@unimol.it](mailto:daimmo@unimol.it)  
Tel. 0874 – 404802

**Curriculum scientifico dei docenti**

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nelle Aule Virtuali consultabili dal sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella Sezione Portale dello Studente/Didattica/Attività didattiche offerte alla pagina:

[http://www.portalestudente.unimol.it/esse3/FacoltaRicercaAttDid.do;jsessionid=D7B11C8954174BC466DF1DE140C778D7?cod\\_lingua=ita](http://www.portalestudente.unimol.it/esse3/FacoltaRicercaAttDid.do;jsessionid=D7B11C8954174BC466DF1DE140C778D7?cod_lingua=ita) (inserendo il cognome del docente) oppure nella sezione Portale dello Studente/Aula Virtuale alla pagina: [http://www.portalestudente.unimol.it/esse3/ewc/ListaComunitaPubbliche.do;jsessionid=11BC174F394E7D2361DDF0473111737A?cod\\_lingua=ita](http://www.portalestudente.unimol.it/esse3/ewc/ListaComunitaPubbliche.do;jsessionid=11BC174F394E7D2361DDF0473111737A?cod_lingua=ita) (inserendo la denominazione dell'insegnamento ricercato), e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

**Organizzazione degli insegnamenti**

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula). Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (su due semestri) e può articolarsi in “moduli” ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nelle pagine dedicate alla Facoltà di Economia nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

**Aula virtuale**

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una “Aula Virtuale”, filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nelle sezioni Portale dello Studente/Aula Virtuale oppure Portale dello

Studente/Didattica/Attività didattiche offerte. In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l'orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

### **Informazioni in bacheca o sito web**

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicate nelle apposite bacheche situate al primo piano della sede di Campobasso e nelle sedi di Isernia e Termoli, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

### **Calendario Accademico**

L'Anno Accademico 2010-11 avrà inizio il 1° ottobre 2010 e terminerà il 30 settembre 2011. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2010 al 22 gennaio 2011 e dal 1° marzo 2011 al 4 giugno 2011 con lezioni tenute dal lunedì al venerdì.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 24 gennaio 2011–26 febbraio 2011; 6 giugno 2011 – 23 luglio 2011; settembre 2011 e dicembre 2011.

### **Test di ingresso**

Per il prossimo Anno Accademico 2010/2011, saranno organizzate una o più sessioni di **test di verifica iniziale** *obbligatorie ma non selettive* per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ciascuno studente, all'atto dell'immatricolazione all'A. A. 2010/2011, *sarà automaticamente iscritto* anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso la sede di Campobasso. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di ingresso sono differenziate ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

### **Orientamento e tutorato**

(Delegato di Facoltà: Prof. Claudio Struzzolino: struzzolino@unimol.it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.) sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

### **Internazionalizzazione e Programma Erasmus**

(Delegati di Facoltà: prof. Claudio Lupi: [lupi@unimol.it](mailto:lupi@unimol.it) per la sede di Campobasso; prof. Alessandro Cioffi: [alessandro.cioffi@unimol.it](mailto:alessandro.cioffi@unimol.it) per la sede di Isernia e prof. Elena Maggi: [elena.maggi@unimol.it](mailto:elena.maggi@unimol.it) per la sede di Termoli).

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

### **Stage e Tirocini**

(Comitato di Facoltà: Prof.ri Carlo Mari, Alberto Tarozzi e Ivo Stefano Germano per la sede di Campobasso e i Prof.ri Roberto Parisi per la sede di Termoli ed Alessandro Cioffi per la sede di Isernia). I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante del percorso formativo (tirocini), in altri costituiscono attività formativa facoltativa (stage) e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea o del Regolamento per gli Stage e Tirocini della Facoltà di Economia.

Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria di Facoltà mediante presentazione del "Modulo di Candidatura" (al quale va allegato il certificato degli esami sostenuti e/o la fotocopia firmata del libretto universitario) e due copie del "Progetto Formativo" firmate in originale (allegando ad una copia l'informativa sulla privacy). Tutti i moduli possono essere ritirati presso la Segreteria di Presidenza (Sig.ra Gabriella Giordano).



# Il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale

(ex D. M. 270/04)

Denominazione, indirizzo e sito web

Corso di Laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale

Via De Sanctis – 86100 Campobasso

[http://servizi.web.unimol.it/pls/unimol./consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=221](http://servizi.web.unimol.it/pls/unimol./consultazione.mostra_pagina?id_pagina=221)

Classe: L-39

Titolo rilasciato: Laurea Triennale

Parere delle parti sociali: 10/12/2007

Previsione dell'utenza sostenibile: 150 studenti

## Organizzazione

Presidente del Corso di Laurea: prof. Davide Barba – [barba@unimol.it](mailto:barba@unimol.it)

Consiglio del CdS: proff. Davide Barba, Hilde Caroli Casavola, Rita Cellerino, Elena Amalia Ferioli, Stefania Giova, Daniela Grignoli, Cecilia Tomassini.

Referente del Corso di Laurea: prof. Davide Barba – [barba@unimol.it](mailto:barba@unimol.it)

## Articolazione in curricula

Il Corso di Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale è strutturato in un curriculum unico.

## Ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale è richiesto il possesso delle conoscenze e delle competenze certificate dal titolo di studio – Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo – necessario per l'accesso al Corso di Laurea stesso. Inoltre è richiesta una particolare conoscenza degli aspetti generali della storia contemporanea, con riferimento al caso italiano inserito nel contesto europeo; una conoscenza delle nozioni di base di diritto; un'adeguata capacità di comprensione dei testi e capacità di espressione corretta.

A tal fine la Facoltà offre corsi introduttivi tesi a fornire e, contestualmente, a verificare il possesso di tali conoscenze.

L'organizzazione di tali corsi e la modalità di verifica delle conoscenze richieste saranno determinate dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.

### **Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale è orientato alla preparazione alla professione di assistente sociale e a fornire ai laureati:

Una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, politico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale;

Un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base relative ai principi, ai fondamenti, ai metodi ed alle tecniche proprie del servizio sociale;

Conoscenze disciplinari e metodologiche utili all'organizzazione, alla programmazione e alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi;

Competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale dei singoli, di famiglie, gruppi e comunità, con l'ausilio anche di conoscenze giuslavoristiche e previdenziali che potranno adeguare ulteriormente le competenze acquisite alle situazioni che si presenteranno nelle attività lavorative;

Competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza ed all'accompagnamento di soggetti in difficoltà;

Competenze e capacità di interagire con altre culture, comprese quelle delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche;

Un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale, della statistica e della demografia sociale come strumenti imprescindibili in dotazione agli operatori del sociale;

Capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro;

Un'adeguata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

Strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, del counseling, dei focus di apprendimento, particolarmente per quanto attiene l'ambito specifico di competenza professionale;

Elementi di esperienza di attività esterne attraverso tirocini presso enti pubblici e privati in cui sia presente il Servizio Sociale Professionale;

Il Corso di Laurea è articolato in due momenti formativi: il primo comprende i crediti delle attività formative collegate allo studio delle discipline di base, caratterizzanti e affini, indispensabili per la formazione culturale ed accademica; il secondo si riferisce alla formazione specifica professionalizzante necessaria per esercitare la professione di assistente sociale. Il secondo blocco è direttamente collegato alle attività di tirocinio presso Agenzie ed Enti in cui sia presente il Servizio Sociale Professionale.



L'apprendimento viene costantemente valutato con prove orali e scritte e attraverso colloqui tra docenti e studenti. Le attitudini professionali sono sviluppate e attentamente valutate in attività specifiche di tirocinio con la guida di uno o più docenti esperti.

### **1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):**

Gli studenti dovranno acquisire adeguate conoscenze disciplinari in campo economico, statistico e giuridico, utili alla realizzazione di interventi integrati tra i vari ambiti operativi del servizio sociale; una visione multidisciplinare dei fenomeni e dei processi socio-culturali che caratterizzano la realtà fattuale nelle sue diverse dimensioni e manifestazioni;

conoscenze di ordine teorico e metodologico necessarie all'identificazione ed al trattamento primario del disagio sociale;

conoscenze per attivare e condurre l'operatività assistenziale nell'ambito dei servizi sociali, individualmente o in equipe con altre figure professionali dei servizi sociali;

conoscenze per operare nell'ambito dell'informazione efficace e per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali delle discipline di base, che forniranno i quadri di insieme necessari allo sviluppo delle sensibilità culturali e dei fondamenti tecnico/teorici e di quelle caratterizzanti e affini che completano il programma formativo.

Saranno previste, inoltre, esercitazioni, lavori di gruppo e seminari di approfondimento per rafforzare e approfondire ulteriormente le tematiche oggetto del lavoro scaturito dalla didattica frontale.

L'apprendimento atteso sarà valutato con strumenti di rilevazione nel corso dei semestri didattici e con gli esami finali.

### **2) Capacità di applicare conoscenze e comprensione (applying knowledge and understanding):**

I risultati attesi: i laureati saranno in grado di utilizzare le proprie conoscenze in attività rivolte all'osservazione, all'analisi ed all'interpretazione dei fenomeni di disagio sociale, con capacità di preparazione e comprensione dei dati e delle risorse messe a loro disposizione. Sarano, altresì, in grado di elaborare e utilizzare selettivamente le informazioni sociali e di predisporre un piano di valutazione, decisione e intervento nei settori richiesti.

Modalità di acquisizione: le tecniche di intervento sociale saranno acquisite durante i corsi specifici.

Per verificare il livello di acquisizione raggiunta dagli studenti durante e successivamente all'apprendimento, si attiveranno forme di coinvolgimento degli stessi con relazioni di tirocinio, prove intermedie ed esami finali. La prova finale, consistente in un elaborato scritto, verificherà ulteriormente le capacità degli studenti di applicare concretamente le tecniche e le nozioni acquisite durante il corso di studi, approfondendo le conoscenze e le competenze in un ambito di studio concordato col docente relatore.

### **3) Autonomia di giudizio (making judgements):**

Gli studenti dovranno essere messi in grado di valutare le varie possibilità di intervento sociale attraverso l'attivazione di conoscenze di profilo etico, rivolte al pubblico interesse, che, adeguatamente rafforzate dalle pratiche esperienziali attivate durante il corso di studi (lavori di gruppo, attività di tirocinio, focus group), compeltano l'assessment sulla capacità di giudizio raggiunta.

Questa forma di attività/attitudine si sviluppa in particolare attraverso il tirocinio curricolare che costituisce una tappa fondamentale nella denominazione e stabilizzazione dell'autonomia di giudizio.

### **4) Abilità comunicative (communication skills):**

I laureati dovranno essere in grado di raccogliere, interpretare ed elaborare i dati ed inserire i dati raggiunti in una relazione scritta che sia in grado di far conoscere il percorso metodologico prescelto e le ipotesi di partenza più o meno verificate. Allo stesso tempo dovranno essere capaci di mettere in rete le loro acquisizioni, attraverso forme efficaci di comunicazione tra soggetti diversi del sistema integrato dei servizi sociali.

### **5) Capacità di apprendimento (learning skills):**

I risultati attesi consistono nel fornire ai laureati in Scienze del Servizio Sociale delle capacità necessarie per proseguire autonomamente nello studio, nell'aggiornamento e approfondimento delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo e della professione di Assistente Sociale.

Tale stato di acquisizioni atteso sarà valutato attraverso la relazione di tirocinio e la prova finale consistente in un elaborato scritto a conclusione del percorso formativo. La tesi di laurea, il particolare, consentirà agli studenti di verificare le proprie capacità di apprendimento affrontando l'esame di un argomento in una delle discipline previste dal piano di studio.

### **Profili e sbocchi professionali**

Dal punto di vista degli sbocchi professionali, al laureato in Scienze del Servizio Sociale si presentano numerose alternative, tra cui spiccano le seguenti:

- a) iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali e conseguente possibilità di svolgere la professione di assistente sociale secondo più modalità ed in diversi contesti lavorativi;
- b) possibilità di lavorare alle dipendenze, in una posizione di autonomia e responsabilità di livello intermedio, nelle strutture di pubblico servizio dell'area sociale – ad esempio, Provincia, Comune, Prefettura, ASL, organizzazioni pubbliche nazionali, sopranazionali ed internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Queste attività saranno svolte in aree diverse come di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca;
- c) in associazione con altri e autonomamente nell'ambito del terzo settore e dei servizi alle persone (cooperative di servizio sociale, associazioni non profit, ecc.);
- d) La progettata trasformazione mira ad accentuare la formazione del laureato intesa all'acquisizione di elementi di esperienza fornite attraverso gli insegnamenti cosiddetti "professionalizzanti" ed esterni attraverso tirocini presso enti ed amministrazioni pubbliche locali, nazionali ed internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore ed imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale. L'interazione con le culture, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche, come la necessità di attivare azioni preventive del disagio sociale, hanno suggerito l'implementazione della formazione psicologica e giuridica oltre al rafforzamento di una adeguata conoscenza interdisciplinare di base in grado di sostenere il cangiante panorama dei rapporti sociali e del ruolo dell'assistente sociale.

### **Competenze informatiche**

Gli studenti immatricolati nell'Anno Accademico 2010-2011 dovranno conseguire i nove crediti relativi all'attività formativa di tirocinio, prevista al terzo anno del corso, secondo le seguenti modalità: n. 6 crediti formativi , pari a 150 ore di attività di tirocinio, secondo le modalità stabilite dal regolamento di stage e tirocini di Ateneo (per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente alla segreteria didattica della Facoltà di Economia); 3 crediti formativi riservati all'acquisizione delle

competenze informatiche, in base a quanto stabilito con delibera del Senato Accademico in data 15/10/2008. Il percorso formativo previsto per l'acquisizione della Patente Europea del Computer (ECDL) è offerto dal Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica (CADRI), al quale ogni studente potrà rivolgersi per iscriversi a partecipare alle attività previste ai fini dell'attribuzione dei 3 CFU relativi e della certificazione ECDL.

### **Esame di lingua inglese**

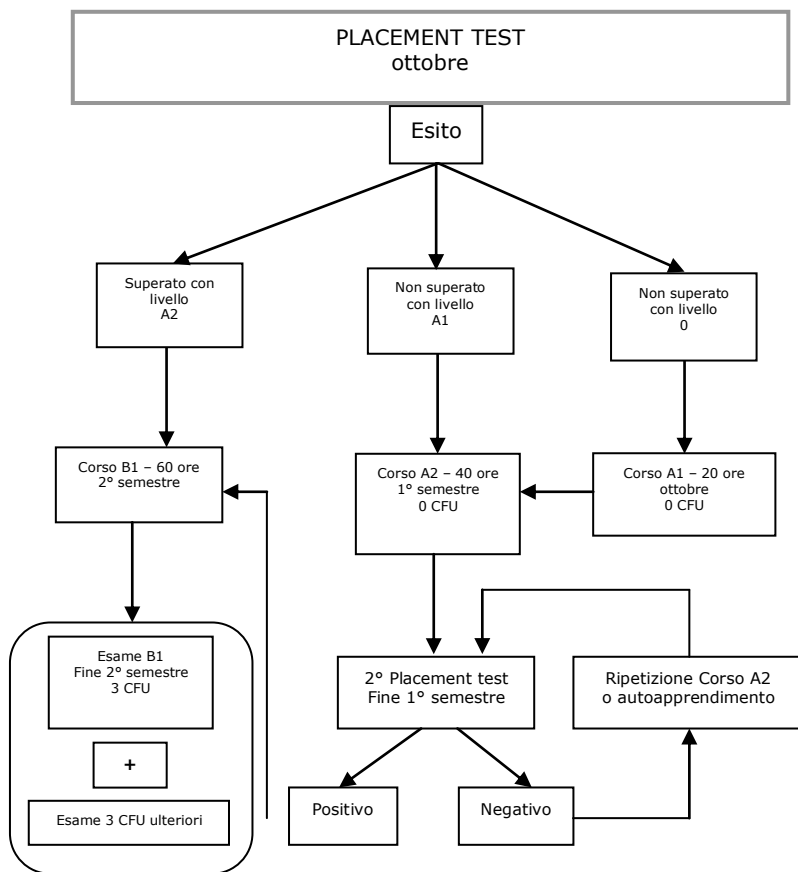
Il piano di studio prevede che lo studente al primo anno **debba sostenere l'esame di lingua inglese come lingua obbligatoria**. L'attribuzione dei 6 crediti relativi sarà effettuata al superamento dell'esame che consisterà in una prova scritta e di una prova orale. Il superamento della prova scritta è condizione per accedere alla prova orale. Il contenuto di quest'ultima consentirà la verifica delle competenze previste dal livello B1 e della loro capacità di utilizzo con riferimento al campo specifico della comunicazione. Per quanto concerne i programmi dei corsi di lingua inglese, i periodi, gli orari di svolgimento e le modalità didattiche, nonché le date degli esami, gli studenti debbono fare riferimento alle informazioni fornite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) mediante le apposite pagine web.

### **Lingua inglese obbligatoria (6 CFU al primo anno di corso)**

Per quanto riguarda la lingua inglese, all'inizio di ogni Anno Accademico il Centro Linguistico di Ateneo effettuerà un *placement test*, per stabilire il livello di competenza degli studenti rispetto al livello elementare (A1 e A2).

In base all'esito del test, lo studente sarà indirizzato a frequentare un apposito corso di lingua inglese (vedi schema 1):

Schema 1: percorso formativo per la lingua inglese



- Se il test sarà superato, lo studente potrà frequentare il corso di lingua inglese B1. Tale corso, insegnato nel secondo semestre, si articola in due parti: 3 CFU per conseguire il livello B1 e 9 CFU di didattica finalizzata a perfezionare l'utilizzo delle competenze linguistiche nel campo del turismo.

- Nel caso in cui il *placement test* non venga superato si individuano due casi:

a) lo studente è del tutto privo di conoscenze pregresse: in tal caso ha l'opportunità di frequentare nel primo semestre un corso di livello A1 (della durata di 20 ore) e un corso di livello A2 (della durata di 40 ore) che non prevedono l'attribuzione di crediti. Al termine del corso A2, lo studente sosterrà nuovamente un *placement test* e verrà ammesso al corso B1 se dimostrerà il raggiungimento del livello A2;

b) lo studente risulta possedere al *placement test* competenze equivalenti al livello A1: pertanto ha l'opportunità di frequentare nel primo semestre un corso di livello A2 (della durata di 40 ore). Anche in questo caso l'ammissione al corso B1 è subordinata al superamento con un livello A2 di un secondo *placement test*.

Sia nel caso a) sia nel caso b) lo studente che al termine del primo semestre non avrà dimostrato di possedere il livello A2 può ripetere il corso A2 (l'anno successivo) oppure passare a forme autonome di autoapprendimento. In ogni caso, per essere ammesso al corso per il livello B1 lo studente dovrà superare il *placement test* con il livello A2.

### **Modalità di esame**

Le sessioni di esame per tutti i corsi di lingua si svolgeranno due volte all'anno per un totale di 4 appelli. Gli esami verranno registrati sia sul libretto universitario (in base ai CFU previsti dallo specifico corso di studi dello studente) sia sul libretto linguistico (in base al livello del QCER).

Gli esami riguardano le 4 abilità (ascolto, conversazione, lettura, produzione scritta) e le conoscenze grammaticali.

### **Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti**

E' prevista la possibilità di acquisire crediti formativi agli studenti che svolgano o abbiano svolto attività professionali certificate nell'ambito dei servizi sociali presso strutture pubbliche e/o private e di stage (non obbligatorio) presso aziende e istituzioni pubbliche, sulla base di convenzioni con l'Università degli Studi del Molise. Non sono previste ulteriori forme di riconoscimento di crediti formativi.

### **Tirocini curriculari**

Sono previsti due cicli di tirocini curriculari per complessivi 18 CFU. Il primo ciclo è inserito al secondo anno del piano di studio ed il secondo al terzo. Le attività di tirocinio obbligatorio saranno svolte dagli studenti presso enti ed istituzioni pubbliche e

private che si occupano di organizzazione ed erogazione di servizi sociali alle persone tramite apposite convenzioni, stipulate tra l'Ateneo e detti enti. Il percorso formativo degli studenti è monitorato da un tutor aziendale e un tutor d'Ateneo e prevede un esame finale di verifica con una commissione nominata ad hoc, in cui lo studente dovrà illustrare il lavoro svolto e le abilità acquisite, ripercorrendo dettagliatamente le fasi salienti dell'esperienza di tirocinio effettuata; tale discussione potrà prevedere la stesura di un elaborato scritto oggetto dell'esame finale.

## Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità; il passaggio all'anno successivo al primo non è sottoposto a vincoli.

## Crediti liberi

Per crediti liberi (attività a scelta dello studente) debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire mediante scelta libera ed autonoma tra le seguenti attività formative:

- 1) esami e prove di accertamento intermedio sostenute presso altri Corsi di laurea e/o di studi dell'Università degli Studi del Molise per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi
- 2) esami e prove di accertamento intermedio sostenute, presso altro Corsi di Laurea e/o di studi di altri Atenei italiani e/o esteri, per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi;
- 3) partecipazione a stage formativi, scuole estive e simili per i quali sia previsto un accertamento di merito con giudizio adeguatamente documentato da sottoporre a riconoscimento del Consiglio di Corso di Studio ed in ottemperanza ad eventuali appositi Regolamenti di Ateneo o di Facoltà.
- 4) Servizio Civile. Gli studenti che abbiano svolto il *servizio civile* possono presentare istanza alla Segreteria Studenti adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 CFU (delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2010). Se durante tale periodo hanno svolto attività formative specificamente inerenti ai contenuti del corso di laurea, possono altresì richiedere un ulteriore riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera o curricolari fino ad un massimo di ulteriori 9 CFU, a discrezione della struttura didattica competente (Consiglio di Corso di Studi).

### **Prova finale**

La prova finale consiste nella discussione orale di un elaborato sintesi di un percorso formativo in una disciplina a scelta del candidato. La discussione è pubblica alla presenza di una commissione di docenti che dovranno collegialmente discutere e valutare l'esito della prova.

### **Iscrizione fuori corso e decadenza dagli studi**

Gli studenti immatricolati nel 2010/2011 che entro i tre anni previsti dal piano di studi del Corso di Laurea in Economia aziendale non riuscissero a portare a termine tutti gli esami e l'esame finale di laurea, potranno iscriversi come "fuori corso" per non oltre tre successivi anni accademici.

Trascorsi questi ulteriori tre anni, se non riuscissero a laurearsi entro il mese di luglio del 2017, saranno dichiarati "decaduti" dagli studi universitari, ai sensi delle delibere del Senato Accademico del 14 maggio 2009 e del 12 novembre 2009.

In tal caso essi potranno immatricolarsi ex novo ad un corso di laurea (compreso quello di provenienza) in qualità di studenti in corso (con il riconoscimento dei crediti acquisiti), e saranno iscritti al primo anno se in possesso di meno di 31 CFU o agli anni successivi a seconda del numero di CFU già conseguiti.

Nome del responsabile del servizio agli studenti (mobilità, diritto allo studio, ecc.)

Segreteria Studenti: Maria Cristina Cefaratti ([cefaratti@unimol.it](mailto:cefaratti@unimol.it))

Ufficio Relazioni Internazionali: Loredana Di Rubbo ([loredana.dirubbo@unimol.it](mailto:loredana.dirubbo@unimol.it))

Settore Diritto allo Studio Universitario: Fiore Carpenito ([carpenit@unimol.it](mailto:carpenit@unimol.it))



## Offerta didattica A. A. 2010/2011

**Corso di Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale – nuova formulazione  
ex D. M. n. 270/2004  
(immatricolati nell’A. A. 2010/2011)**

Nella nuova formulazione, il Corso di Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale prevede l’attivazione del primo, secondo e del terzo anno di corso.

<b>I Anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>DOCENTE</b>
Psicologia sociale e delle dinamiche familiari	M-PSI/05	9	M. Marchetti
Sociologia	SPS/07	9	A. Tarozzi
Politica economica	SECS-P/02	6	Da definire
Demografia e elementi di statistica sociale	SECS-S/04	9	C. Tomassini
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6	M. Della Morte
Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07	9	T. Nugnes
Lingua inglese	L-LIN/12	6	
A scelta dello studente		6	
<b>TOTALE CREDITI PRIMO ANNO</b>		<b>60</b>	

<b>II Anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I	SPS/07	9	G. M. Testa
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9	S. Giova
Organizzazione dei servizi sociali	SPS/09	6	Da definire
Sociologia della famiglia	SPS/08	3	I. S. Germano
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	SPS/07	6	D. Grignoli
Pedagogia sociale	M-PED/01	9	A. Carli
Diritto del lavoro e principi di diritto previdenziale	IUS/07	9	P. Pizzuti
Tirocinio		9	Formativa
<b>TOTALE CREDITI SECONDO ANNO</b>		<b>60</b>	

<b>III Anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>
Psicologia delle organizzazioni e del lavoro	M-PSI/06	6	Da definire
Igiene e medicina di comunità	MED/42	6	L. Di Marzio
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo II	SPS/07	9	S. Antonelli
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	6	Da definire
Sociologia della devianza	SPS/12	9	D. Barba
Tirocinio		9	
A scelta dello studente		6	
Prova finale		9	
<b>TOTALE CREDITI TERZO ANNO</b>		<b>60</b>	

**Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A.A. 2010/2011**

<b>Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A. A. 2010/11</b>			
<b>Sede di Campobasso:</b>	<b>SSD</b>	<b>Ore</b>	<b>Docenti</b>
Criminologia clinica	MED/43	36	M. MARCHETTI
Diritto delle imprese in crisi	IUS/04	18	F. FIMMANO'
Diritto dell'informatica	IUS/01	54	S. GIOVA
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	36	
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari	AGR/01	36	R. M. FANELLI
Economia regionale	SECS-P/02	36	M. BAGARANI
Elementi di matematica attuariale	SECS-S/06	36	A. CAMPANA
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione	IUS/01	36	S. PICCININI
Metodi di valutazione economica	SECS-P/02	18	R. CELLERINO
Procedura amministrativa	IUS/09	36	F. BOCCHINI
Risorse energetiche e ambientali	SECS-P/13	36	F. CAVALLARO
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	24	A. TAROZZI
Storia economica	SECS-P/12	24	M. GIAGNACOVO
<b>Sede di Isernia:</b>			
Diritto del commercio internazionale	IUS/13	36	B. DELI F. PERNAZZA
Diritto europeo della concorrenza e del mercato interno	IUS/14	36	L. F. PACE
Organizzazione internazionale	IUS/13	18	M. B. DELI
Sociologia dello sviluppo	SPS/07	36	A. TAROZZI
Storia del giornalismo	M-STO/04	36	G. PARDINI
Storia del Mezzogiorno	M-STO/04	36	G. CERCHIA
<b>Sede di Termoli:</b>			
Aree protette e biodiversità	BIO/03	36	A. STANISCI
Strategie d'impresa	SECS-P/08	36	F. TESTA

## **Insegnamenti attivati nell' A. A. 2010/2011:**

Demografia ed elementi di statistica sociale  
Igiene e medicina di comunità  
Istituzioni di diritto privato  
Istituzioni di diritto pubblico  
Lingua inglese  
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I  
Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo II  
Metodologia e tecnica della ricerca sociale  
Organizzazione del servizio sociale  
Pedagogia sociale  
Politica economica  
Principi e fondamenti del servizio sociale  
Psicologia delle organizzazioni e del lavoro  
Psicologia dello sviluppo  
Psicologia sociale e delle dinamiche familiari  
Sociologia  
Sociologia della devianza  
Sociologia della famiglia

## **Avvertenze**

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico saranno pubblicati sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nelle pagine dedicate alla Facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida

## Programmi insegnamenti

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Cecilia Tomassini
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Demografia ed elementi di statistica sociale</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso di demografia ed elementi di statistica sociale è finalizzato ad illustrare agli studenti gli strumenti statistici necessari per procedere all'analisi ed all'interpretazione dei fenomeni demografici. Vengono dapprima illustrati gli strumenti di statistica descrittiva per l'analisi di dati e successivamente i metodi di analisi dei processi di mortalità, fecondità e migrazioni e le teorie proposte per lo studio differenziale di tali fenomeni.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Per statistica sociale: Aspetti introduttivi sulla metodologia statistica; I questionari; Interviste dirette, sondaggi postali e telefonici; Caratteri e modalità; Unità statistiche e collettivo; La rilevazione dei dati; Distribuzioni unitarie e di frequenza; Rappresentazioni grafiche; Sintesi di una distribuzione semplice: medie, variabilità e concentrazione; Distribuzioni doppie; analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza.</p> <p>Per Demografia: Definizioni, inquadramento generale, fonti di dati. Caratteristiche strutturali della popolazione (sesso ed età). La mortalità. Tavole di eliminazione. Fecondità. Nuzialità. Migrazioni</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Statistica Sociale  Tomassini: Appunti delle lezioni (on-line).  A. Di Ciaccio, S. Borra Statistica Metodologie per le scienze economiche e sociali, McGraw-Hill.  Tomassini: Appunti delle lezioni (on-line).  Demografia  M. Livi Bacci <i>Introduzione alla demografia (solo in parte)</i>, Loescher, Torino, 1999</p>	

A. De Rose <i>Introduzione alla Demografia</i> , Carocci, 2001 C.Tomassini <i>Appunti del corso</i> (in copisteria ed online)	
<b>Avvertenze</b>	
L'esame prevede due esoneri intercorso alla fine dei moduli di Statistica e di Demografia riservato ai soli frequentanti.	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Lingua</b>	Italiana, Inglese

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Paolo Pizzuti
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Diritto del lavoro e principi di diritto previdenziale</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si prefigge di fornire un quadro puntuale della disciplina del rapporto di lavoro, affrontando le più attuali problematiche lavorative e sindacali, con particolare attenzione alle questioni relative alla riforma del mercato del lavoro ed alle tematiche emergenti, quali la gestione dei lavori flessibili, la sicurezza del lavoro ed i principi di parità e non discriminazione nell'attività lavorativa. Inoltre, il corso si propone di affrontare l'evoluzione del sistema previdenziale alla luce delle mutate esigenze economico sociali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Collocamento ordinario, dei disabili e degli extracomunitari; apprendistato; contratto di inserimento; contratto di formazione e lavoro; stage e tirocini formativi; telelavoro, distacco e trasferimento del lavoratore; tutela della salute dei lavoratori, della dignità e della privacy; autonomia e subordinazione; pubblico impiego privatizzato; lavoro a progetto; lavoro occasionale e accessorio; somministrazione di manodopera; part time; patto di prova; contratto a termine; mansioni, qualifiche e categorie; mobbing; retribuzione; orario di lavoro; malattia, lavoro della donna, parità di trattamento; cassa integrazione guadagni, doveri del lavoratore; poteri del datore di lavoro; potere disciplinare; licenziamento individuale e collettivo; mobilità; trattamento di fine rapporto; soggetti sindacali; contratto collettivo; sciopero; sciopero nei servizi pubblici essenziali; serrata; condotta antisindacale; la previdenza sociale; il sistema giuridico della previdenza e dell'assistenza sociale; l'obbligazione contributiva e il finanziamento; il rapporto previdenziale e la prestazione; malattia, reddito familiare, invalidità ed inabilità; disoccupazione, integrazione salariale, insolvenza del datore di lavoro; vecchiaia, anzianità contributiva, reddito ai superstiti; assistenza sociale e diritti di cittadinanza; il trattamento di fine rapporto e la previdenza complementare.</p>	



<b>Bibliografia</b>	
A. Vallebona, Breviario di diritto del lavoro, Giappichelli, ultima edizione. M. Persiani, Diritto della previdenza sociale, Cedam, ultima edizione	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni;
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale; Verifica in itinere scritta
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Luigi Di Marzio
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Igiene e medicina di comunità</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Conoscere i principi e gli strumenti della prevenzione rispetto agli individui ed alle popolazioni; la metodologia epidemiologica ed il suo impiego nella investigazione dei fenomeni morbosi; le cause ed i fattori di rischio delle malattie di maggior impatto sociale; le strategie di intervento indirizzate alla loro prevenzione nella collettività ed in specifiche comunità e gli strumenti di valutazione della loro efficacia ed appropriatezza.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><i>Igiene e Medicina Preventiva.</i> Salute e malattia: aspetti oggettivi e soggettivi. Malattie infettive e malattie cronic-degenerative. Prevenzione delle malattie: primaria, secondaria, riabilitazione. Profilassi generale delle malattie infettive. Sul malato: denuncia, isolamento, quarantena. Sull'ambiente: disinfezione, sterilizzazione, disinfestazione. Sul sano: immunoprofilassi/chemioprofilassi.</p> <p><i>Epidemiologia generale.</i> Elementi di demografia e dinamica delle popolazioni. Origini ed evoluzione della epidemiologia. Fonti di informazioni ed indici sanitari. Fondamenti di metodologia statistica. Le misure di frequenza delle malattie: morbosità, incidenza, prevalenza, mortalità, letalità. I metodi epidemiologici per lo studio delle malattie: epidemiologia descrittiva, analitica, sperimentale. Gli studi epidemiologici: di coorte, caso-controllo, trasversali.</p> <p><i>Epidemiologia generale delle malattie di interesse sociale.</i> Salute e malattia come fenomeni collettivi. Cause sociali delle malattie. Fattori di rischio: alimentazione, fumo, alcol, obesità, sedentarietà, ipertensione, ipercolesterolemia. Riflessi sociali delle malattie. Domanda ed offerta sanitaria. Bisogni sanitari di comunità aggregate da interessi sociali, territoriali, lavorativi.</p> <p><i>Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronic-degenerative ed infettive di interesse sociale.</i> Malattie cardiovascolari. Tumori. Diabete mellito. Aids. Epatiti.</p>	

Malattie Sessualmente Trasmesse. Tubercolosi.  
*Epidemiologia e prevenzione delle dipendenze e degli infortuni.* Alcolismo.  
 Tossicodipendenze. Incidenti e traumi: domestici, stradali e lavorativi.  
*Igiene ambientale* Fattori di rischio per la salute nei vari compartimenti ambientali:  
 aria, acqua, suolo, alimenti, rifiuti, ambienti confinati, ambienti di lavoro.  
*Educazione sanitaria.* Elementi di teoria della comunicazione in educazione sanitaria.

**Bibliografia**

Barbuti, Bellelli, Fara, Giammanco: Igiene e Medicina Preventiva, Monduzzi Editore, Bologna.  
 Boccia, Ricciardi, De Vito, Torre: Igiene e Medicina Sociale, Idelson Gnocchi.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Verifica in itinere scritta facoltativa e Prova Orale finale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Stefania Giova
Corso di Studi	Scienze del servizio sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Istituzioni di diritto privato</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi e le norme che governano il diritto privato, riletti anche in chiave costituzionale e comunitaria. Particolare attenzione verrà dedicata al diritto di famiglia, nonché al ruolo dei servizi sociali nelle situazioni di incapacità dei soggetti. Saranno offerti agli studenti gli strumenti più adeguati per la risoluzione delle questioni emerse dallo studio della disciplina.</p> <p>Nell'ambito dell'attività didattica saranno promossi incontri e seminari su tematiche attuali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>IL CORSO È SUDDIVISO IN TRE MODULI:</p> <p>I MODULO (3 CREDITI)            Fonti del diritto: nozioni introduttive, principi costituzionali e comunitari.            Diritto soggettivo e situazioni protette.            Situazioni esistenziali, persone fisiche e persone giuridiche.            Famiglia e rapporti parentali.            Successioni.</p> <p>II MODULO (3 CREDITI)            Diritti reali di godimento e situazioni possessorie.            Autonomia privata, obbligazioni e contratti.</p> <p>III MODULO (3 CREDITI)</p>	

Fatto illecito e responsabilità civile. Nuove ipotesi di danno.  
Tutela giurisdizionale e prove

### **Bibliografia**

PIETRO PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civile*, ESI, Napoli, ultima edizione.  
Parte I, Parte II, Parte III (lett. A, B, C, D, F), Parte IV (lett. A, B e E); Parte V, Parte VII;  
Parte VIII; Parte IX  
in alternativa:  
TRABUCCHI A., *Istituzioni di diritto civile*, Cedam, Padova, ultima edizione

### **Avvertenze**

Nell'ambito dell'attività didattica saranno promossi incontri e seminari su tematiche attuali.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Michele Della Morte
Corso di Studi	Scienze del servizio sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Istituzioni di diritto pubblico</b>
CFU	6
Anno	1°
<b>Obiettivi</b>	
Il corso si propone di approfondire lo studio dei principali argomenti del diritto pubblico contemporaneo, con particolare riguardo al tema della forma di Stato e della forma di governo	
<b>Programma</b>	
Introduzione; Assemblea Costituente; la Costituzione repubblicana; l'organizzazione costituzionale; Il parlamento; Il Governo; il Presidente della repubblica; La Corte costituzionale, I diritti fondamentali.	
<b>Bibliografia</b>	
Manuale (a scelta) R. Bin - G. Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli, Torino, ult. Ed. C. Rossano, Manuale di Diritto pubblico, Jovene, Napoli, ult. Ed.	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

## Lingua Inglese

Il programma relativo alla lingua inglese è reperibile sul sito del Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Giovanna Maria Testa
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Partendo dalla premessa che l'avvento della postmodernità abbia imposto un ripensamento generale dei modelli di pensiero legati all'agire sociale, con ricadute anche sulle idee e sulle pratiche nel campo dei servizi sociali, il corso intende affrontare alcune delle questioni più importanti riguardanti il lavoro sociale postmoderno, senza trascurare tuttavia l'analisi e lo studio dei modelli teorici del Servizio Sociale riconducibili agli approcci più tradizionali. Il corso intende inoltre calarsi nella concretezza dell'attività professionale per riflettere sugli strumenti della relazione di aiuto, sulle fasi caratterizzanti il processo di aiuto e sulle modalità, per certi versi sempre originali, attraverso cui il bagaglio concettuale è adattato metodologicamente alla specificità delle situazioni che in concreto si affrontano.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>1. Parte generale (6 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli aspetti distintivi della modernità; il dominio del modello medico-positivistico, l'aspettativa moderna riguardo la possibilità di attuare forme di intervento interamente programmabili e controllabili.</li> <li>- Il pensiero postmoderno e le sue prospettive teoriche; i riflessi sugli approcci di servizio sociale in chiave non deterministica.</li> </ul> <p><b>2. Evoluzione e linee di tendenza nell'elaborazione di modelli teorici per la pratica del servizio sociale (analisi di alcuni modelli classici) (12 ore)</b>  Modello "Problem-solving", M. "Psico-sociale", M. "Funzionale", M. "Centrato sul compito", M. "Esistenziale"; M. di "Modificazione del comportamento", M. "Unitario", M. "integrato".</p> <p><b>3. Il servizio sociale postmoderno, modelli emergenti (16 ore)</b>  Costruzionismo e nuove pratiche di lavoro sociale; l'ottica relazionale e la pratica riflessiva nelle professioni di aiuto; il lavoro sociale come "politica della vita";</p>	



l'«etica del prendersi cura» del movimento femminista, gli approcci narrativi, l'autobiografia come strategia di intervento nella relazione di aiuto, la teoria emergente dalle buone prassi, il colloquio motivazionale.

4. **Ragionare i casi:** l'*assessment* nei servizi sociali, gli strumenti della relazione di aiuto, il processo di aiuto e di valutazione professionale, l'integrazione delle professionalità nel lavoro interdisciplinare e/o interistituzionale; l'équipe professionale; il lavoro di gruppo e con i gruppi nel lavoro sociale (20 ore)

### Bibliografia

1. Dal Pra Ponticelli, *I modelli teorici del servizio sociale*, Casa editrice Astrolabio, Roma 1985;
2. Fabio Folgheraiter (a cura di), *Il servizio sociale postmoderno, modelli emergenti*, Erickson, Trento 2004;
3. Taylor C., White S., *Ragionare i casi*, Erickson, Trento 2000;
4. Chicco L., Amione F., Bassa Poropat M. T., *Narrazione e ascolto. L'autobiografia come strategia di intervento nella relazione di aiuto*, Carocci, Roma 2003;
5. Allegri E., Calmieri P., Zucca F., *Il colloquio nel servizio sociale*, Carocci Faber, Roma 2006;
6. Zini M. T., Miodini S., *Il gruppo*, Carocci, Roma 2009.

### Avvertenze

Materie propedeutiche consigliate: Sociologia; Principi e fondamenti del servizio sociale.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni;
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale;
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Daniela Grignoli
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Metodologia e tecnica della ricerca sociale</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone un duplice obiettivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>offrire allo studente le conoscenze necessarie per progettare la ricerca scientifica nell'ambito delle scienze umane e sociali illustrando le principali alternative a disposizione per l'impostazione del disegno della ricerca</li> <li>fornire allo studente gli strumenti con cui risolvere il complesso dei nodi che si incontrano nel "farsi" della ricerca, con un intento che è metodologicamente formativo e tecnicamente <i>in-formativo</i>.</li> </ol>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso è diviso in tre parti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La prima parte è dedicata all'analisi dei paradigmi delle più importanti Scuole di pensiero della ricerca sociale ed al loro evolversi nel tempo.</li> <li>La Seconda parte è dedicata all'analisi e al confronto delle Tecniche per la raccolta e la costruzione del dato, dall'inchiesta ai metodi qualitativi nella ricerca sociale, nonché all'analisi delle Tecniche di ricerca utili alla pianificazione e alla valutazione del social work.</li> <li>La terza parte è dedicata all'analisi e all'interpretazione dei dati nella ricerca sociale e alla simulazione di alcune fasi di un percorso di ricerca su temi inerenti il servizio sociale.</li> </ul> <p>Manuale di studio: BAILEY K. D., <i>Metodi della ricerca sociale</i>, Il Mulino, Bologna, 2006.(voll. I, II, III, IV)</p>	

<b>Bibliografia</b>	
<p>BAILEY K. D., <i>Metodi della ricerca sociale</i>, Il Mulino, Bologna, 2006.  BRUSCHI A., <i>L'intervento sociale. Dalla progettazione alla realizzazione</i>, Carocci, Roma, 2007; BRUSCHI A., <i>Metodologia della ricerca sociale</i>, Laterza, Roma-Bari, 2005  CORBETTA P., <i>Metodologia e tecniche della ricerca sociale</i>, il Mulino, Bologna, 1999  MARRADI A., <i>Metodologia delle Scienze Sociali</i>, Bologna: Il Mulino, 2007.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari;
<b>Tipo Esame</b>	Verifica in itinere scritta
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	
Corso di Studi	
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Modulo per l'acquisizione dell' ECDL</b>
CFU	3
<b>Obiettivi</b>	
<p>L'obiettivo generale dell'insegnamento, finalizzato all'acquisizione della certificazione ECDL, è di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa. L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale, che certifica le conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma (da solo o in rete). Nello specifico l'obiettivo dell'insegnamento è diretto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi ;</li> <li>• accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer · consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione;</li> <li>• garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento;</li> <li>• fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione</li> </ul>	

**Programma**

La certificazione ECDL viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami riguardanti i seguenti argomenti:

1. Concetti di base dell'ICT;
2. Uso del computer e gestione dei file;
3. Elaborazione testi;
4. Fogli elettronici;
5. Uso delle basi di dati;
6. Strumenti di presentazione;
7. Navigazione e comunicazione in rete.

I programmi dei singoli moduli d'esame sono dettagliati in un documento denominato Syllabus disponibile sul sito ufficiale del progetto Ecdl ([www.ecdl.it](http://www.ecdl.it)).

**Bibliografia**

Dispense del docente;

Contenuti didattici disponibili sulla piattaforma elearning;

Qualsiasi libro di testo relativo alla certificazione ECDL su cui è apposto, in copertina, il logo ECDL con la scritta "Materiale didattico validato da AICA" e che faccia riferimento alla versione 5.0 del syllabus.

## Avvertenze

L'insegnamento rientra nel progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Il progetto prevede, in particolare, la partecipazione al percorso formativo finalizzato all'acquisizione della certificazione ECDL, alla quale vengono attribuiti 3 CFU.

Per sostenere gli esami, il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, detta **Skills Card (che ha una valenza di 3 anni)**, sulla quale sarà registrato il superamento degli stessi.

Per lo svolgimento degli esami, che possono essere sostenuti dagli studenti in una o più sessioni, gli studenti devono recarsi presso i Test Center dell'Ateneo ubicati presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli e Pesche.

L'organizzazione dei suddetti esami è gestita di concerto con l'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, che rappresenta l'Italia nel CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies).

La partecipazione all'iniziativa è gratuita per gli studenti a meno dei costi relativi ad eventuali ripetizioni degli esami non superati.

Il percorso formativo dell'insegnamento prevede **30 ore di attività** articolate in:

- 15 ore di lezioni frontali;
- 15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti avranno a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale potranno accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali e al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno **30 ore di tutorato on-line** per l'assistenza agli studenti tramite la piattaforma e-learning. Le **attività didattiche** si terranno presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Lo studente può sostenere gli esami dopo aver effettuato la prenotazione utilizzando un specifico servizio web, accessibile all'indirizzo [www.cadri.unimol.it/fad](http://www.cadri.unimol.it/fad) tramite le credenziali fornite all'atto dell'immatricolazione. La prenotazione o la cancellazione ad un esame devono essere effettuate entro 5 giorni dalla data d'esame. Il sistema di prenotazione permette di scegliere la sede, la data e l'orario. Lo studente deve obbligatoriamente presentarsi nell'orario scelto altrimenti non potrà più sostenere l'esame nella stessa sessione.

L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi dalla data dell'assenza. Nell'eventualità in cui l'assenza sia giustificabile, lo studente dovrà presentare idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori ECDL.

Qualora uno studente fosse già in possesso dell'ECDL potrà chiederne il riconoscimento alla competente struttura didattica, mediante apposita richiesta.	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova pratica
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Da definire
Corso di Studi	Scienze del servizio sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Organizzazione del servizio sociale</b>
CFU	6
Anno	2°
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso mira a far acquisire le conoscenze teoriche, metodologiche ed operative proprie della organizzazione dei servizi sociali, fornendo anche alcune indispensabili conoscenze di base relative alla legislazione sociale. Si mira altresì all'acquisizione di competenze operative (conduzione di riunioni, verbalizzazione, documentazione) attraverso esercitazioni in classe ed interviste ai responsabili degli Enti. Si intende valorizzare i tirocini inquadrandoli nel loro contesto istituzionale.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Organizzazione, gestione e finanziamento dei servizi: chiarimenti terminologici.  I diversi contesti istituzionali in cui è inserito il servizio sociale; conoscenza diretta degli Enti più significativi.  La legge 328/2000 con particolare riferimento ai livelli essenziali di assistenza e ai Piani di Zona.  Le norme sulla trasparenza e sulla partecipazione democratica; le Carte dei Servizi.  La comunicazione delle informazioni agli utenti.  Convenzioni e accordi di programma tra il settore pubblico ed il privato-sociale.  L'integrazione socio-sanitaria; il lavoro di équipe.  Servizi residenziali e servizi domiciliari.  L'accreditamento, il controllo di qualità e la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e del rapporto tra costi e benefici.  La documentazione e l'archiviazione dei dati. La tutela della privacy.  Il codice deontologico dell'assistente sociale con particolare riferimento agli articoli 41-51.  Lavorare per progetti: cornice teorica ed esercitazioni pratiche. Metodologie per</p>	



rapportare le prestazioni al contesto territoriale di riferimento.  
Simulazioni ed esercitazioni sull'organizzazione di servizi sociali per il trattamento di situazioni di disagio sociale (con particolare riferimento a: minori in difficoltà, disabili, tossicodipendenti, immigrati)

### **Bibliografia**

Maggian, Il sistema integrato dell'assistenza, Carocci, 2002  
Dizionario di servizio sociale, ed. Carocci Faber, 2005, voce "Organizzazione dei servizi sociali"  
Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite agli studenti nel corso delle lezioni con riferimento ai singoli argomenti trattati

### **Avvertenze**

La verifica delle 27 presenze necessarie avverrà attraverso la firma sui registri all'inizio e alla fine delle lezioni.  
Materie propedeutiche consigliate: Diritto pubblico, Statistica

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali / esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Alberto Carli
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Pedagogia sociale</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di esaminare l'aspetto storico, epistemologico, concettuale della disciplina e di approfondire, attraverso l'analisi dei differenti contesti (considerati attraverso istituzioni, ruoli e funzioni) le tematiche relative ai più comuni strumenti di indagine, agli ambienti, nonché alle possibili offerte della disciplina teorica, ove applicata.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Muovendo dalla necessaria introduzione storica alla disciplina di riferimento, si esamineranno i rapporti evidenti fra pedagogia generale e pedagogia sociale, sottolineando particolarmente in merito alla seconda, peculiarità concettuali riflessive e pratiche. Altrettanto ci si occuperà della responsabilità educativa del contesto scelto di volta in volta, ponendo la dovuta attenzione al ruolo della persona nella società, con particolari riferimenti al disagio sociale, minorile e non, al ruolo delle agenzie formative, sanitarie, coercitive, culturali.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Appunti e Power Point del corso.  L. CERROCCHI – L. DOLZA (a cura di), <i>Contesti educativi per il sociale</i>, Erickson, Gardolo (TN), 2007.  Eventuali altri testi integrativi indicati dal docente durante il corso.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale / Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Da definire
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Politica economica</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
Il corso si propone di introdurre gli studenti ai principali problemi delle scelte di politica economica.	
<b>Programma</b>	
ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA ED ECONOMIA PUBBLICA (3 CREDITI) FALLIMENTI DI MERCATO E INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA (3 CREDITI)	
<b>Bibliografia</b>	
Acocella, N. (2007), Fondamenti di Politica Economica, Carocci Editore Valli, V. (2008), L'Europa e l'economia mondiale - Trasformazioni e prospettive, Carocci Editore Valli, V. (2009), Politica economica europea, Carocci editore Valli V. (2005), Politica economica. Introduzione all'economia dello sviluppo, Carocci Editore	
<b>Avvertenze</b>	
Sono previste due prove intercorso. L'esame prevede una prova scritta obbligatoria e una orale.	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Verifica in itinere scritta con domande scelta multipla; Prova scritta con domande scelta multipla e domande a risposta aperta; prova orale facoltativa
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Teresa Nugnes
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Principi e fondamenti del servizio sociale</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Saranno individuati, in chiave evolutiva, gli elementi costitutivi della professione e gli orientamenti valoriali e operativi del servizio sociale. Saranno illustrati gli orientamenti della politica sociale e lo sviluppo della Sicurezza Sociale, le origini e lo sviluppo della professione di assistente sociale, i modelli di servizio sociale e gli strumenti professionali utili a promuovere le conoscenze e le competenze necessarie per avviare e mantenere la relazione d'aiuto professionale.</p>	
<b>Programma</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Servizio Sociale e l'evoluzione del Welfare State</li> <li>• Il Servizio Sociale in Italia: origini, consolidamento e legittimazione giuridica.</li> <li>• Valori fondamentali, principi e deontologia professionale del Servizio Sociale.</li> <li>• Il codice etico dell'assistente sociale. I diritti degli utenti e i doveri degli operatori.</li> <li>• Elementi conoscitivi di carattere storico e sociologico della storia della povertà e dell'emarginazione.</li> <li>• La storia del Servizio Sociale e della professione in Italia in relazione ai principi costituzionali e alla normativa vigente.</li> <li>• Evoluzione del Servizio Sociale, dalle tecniche professionali (casework, groupwork, communitywork, organizzazione e amministrazione dei servizi sociali, ricerca sociale) alla concezione unitaria.</li> <li>• Modelli di servizio sociale.</li> <li>• Settori d'intervento e utenza del Servizio Sociale.</li> <li>• Il processo di aiuto e le sue fasi.</li> <li>• Gli strumenti operativi del Servizio Sociale e la documentazione professionale.</li> </ul>	

- I processi di comunicazione nel Servizio Sociale.
- La relazione d'aiuto nel lavoro sociale.
- Il colloquio psicosociale.

### **Bibliografia**

Allegri E., Palmieri P., Zucca F. *Il colloquio nel servizio sociale*, Carrocci Faber, Roma 2006.

Bartolomei A. Passera A.L., *L'Assistente Sociale: manuale di servizio sociale professionale*, Editore CieRre, Roma, 2005.

Andrenacci R. e Sprovieri S., *Il lavoro sociale individuale. Metodologie e tecniche di servizio sociale*, Franco Angeli, Milano, 2004.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari.
<b>Tipo Esame</b>	Verifiche in itinere scritte ed esame orale finale.
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Da definire
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Psicologia delle organizzazioni e del lavoro</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso sarà centrato sull'analisi del lavoro di cura. Entro tale ambito si esamineranno i modelli prevalenti di operatività e relazionalità nelle professioni sociali, collegandoli con le diverse concezioni storiche di cura e assistenza e le diverse immagini di disagio, malattia, handicap e infanzia. Sarà messo a fuoco il riconoscimento o la negazione della sensibilità dell'operatore sociale, collegando questa tematica alle situazioni di stress e di burn out.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Percorsi riabilitativi per la disabilità e modalità di presa in carico. Modelli di normalità e stili di cura : medicalizzazione, normalizzazione, autonomia. Il modello neutro come stile di relazione, la "normalità" delle tre A. Teorie implicite nell'approccio al paziente o all'utente. Distanza e vicinanza nelle relazioni di aiuto e assistenza. La cura come ripristino della relazione con il mondo. I gruppi di auto aiuto e la consulenza alla pari. Sensibilità e coinvolgimento: ostacolo o risorsa? La sindrome del burn out: le tre dimensioni: esaurimento emotivo, realizzazione professionale, depersonalizzazione. I modelli interpretativi della sindrome del burn out.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p><b>Pisana Collodi</b> <i>La normalità dell'handicap</i> CISU Roma 2008  <b>Gabriella Badolato</b> <i>Le donne nelle professioni di aiuto</i> Borla Milano 1993  <b>Jeremi Rifkin</b> <i>La civiltà dell'empatia (capitoli 2 e 10)</i> Mondadori Milano 2009</p>	
Tipo Corso	
Tipo Esame	
Lingua	(Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Da definire
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Psicologia dello sviluppo</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Sensibilizzare gli studenti sulla Teoria dei bisogni, proposta come chiave di lettura dello sviluppo dell'essere umano.</p> <p>Analizzare le differenze individuali di dotazione innata dei bisogni, dando spazio al concetto di introversione come iperdotazione di base. Mettere a fuoco i modelli di normalizzazione sociale e l'impatto sulla crescita di bambini e adolescenti, focalizzando l'attenzione sui conflitti relazionali e interni, tra la vocazione personale e le richieste, le ingiunzioni e le carenze dei contesti psicosociali di riferimento, interiorizzati dall'individuo.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>La teoria dei bisogni. Appartenenza e Individuazione come "organizzatori" dell'identità. La predisposizione sociale e lo sviluppo dell'empatia. Cenni sulla Teoria dell'Attaccamento. Individuazione\opposizione come elementi fondanti del processo di differenziazione. Dialettica dei Bisogni entro l'arco di vita. Bisogni e modelli culturali di normalità.</p> <p>Mediazione, conflitto e scissione tra i Bisogni. L'introversione come iperdotazione di base. Caratteristiche introverse e loro sviluppo nell'arco della crescita. Bambini d'oro e bambini difficili. Le "carriere introverse". Modelli normativi e pregiudizi sociali.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p><b>Luigi Anepeta</b> <i>Timido, docile, ardente</i>. Franco Angeli Milano 2007</p> <p>Un testo a scelta tra i seguenti:</p> <p><b>Jeremy Rifkin</b> <i>La civiltà dell'empatia</i> Mondadori Milano 2009 (fino al capitolo 4° incluso)</p> <p><b>Luigi Anepeta</b> <i>Il mondo sommerso dell'introversione</i>. (In corso di stampa)</p>	
Tipo Corso	
Tipo Esame	
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Marco Marchetti
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Psicologia sociale e delle dinamiche familiari</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di introdurre le principali tematiche ed i più importanti orientamenti teorici della Psicologia sociale con particolare riguardo alla psicologia sociale evolutivista.</p> <p>Il Corso si propone poi di analizzare il ruolo della famiglia nell'arco di vita, valutando le dimensioni affettive che accompagnano le strutture familiari e sostengono i processi di sviluppo.</p> <p>Una particolare attenzione sarà data alle problematiche della violenza intrafamiliare e quelle legate all'abuso fisico e sessuale sui minori</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Principali approcci teorici della Psicologia sociale;            La Psicologia sociale evolutivista;            Le basi biologiche del comportamento sociale;            Il confronto natura cultura            La percezione e la cognizione sociale;            Gli atteggiamenti;            L'influenza sociale;            L'interazione nei gruppi;            Relazioni e discriminazioni tra i gruppi;            L'aggressività e l'altruismo;            La prevenzione precoce della devianza minorile;            La prospettiva psicosociale nello studio della famiglia;            Lo sviluppo del sistema d'attaccamento;            Lo sviluppo psicosociale del bambino</p>	



<p>Genitorialità biologica e genitorialità socio-affettiva,          Funzioni coniugali e funzioni genitoriali;          l'abuso sessuale sui minori          La valutazione dell'abuso sessuale sui minori          Il minore come testimone</p>	
<p><b>Bibliografia</b></p> <p>Attili, G. (2000). <i>Introduzione alla psicologia sociale</i>. SEAM, Roma (soprattutto il cap. secondo).</p> <p>F.M. Moghaddam (2002). <i>Psicologia Sociale</i>. Zanichelli, Bologna ( cap.1 – 3 – 4 – 5 – 7– 9 – 10 – 11 – 13 – 14 – 15. )</p> <p>K.C. Faller (2008). <i>Interrogare il bambino sull'abuso sessuale</i>. Centro Scientifico Editore, Torino.</p> <p>Testo della Consensus sul minore testimone</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Alberto TAROZZI
Corso di Studi	Scienze del servizio sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Sociologia</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
Fornire gli elementi di base della sociologia e cenni di scienza della valutazione.	
<b>Programma</b>	
<p>I classici della sociologia.  Il positivismo e Comte.  La lotta di classe in Marx.  Il relativismo in Durkheim.  L'individualismo metodologico in Weber.  Lo sviluppo equilibrato in Parsons.  La scienza della valutazione applicata alle politiche e ai servizi sociali.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>F. Crespi, <i>Le vie della sociologia</i>, il Mulino, Bologna (primi 5 capitoli).  A. Saporiti, <i>La ricerca valutativa. Riflessioni per una cultura della valutazione</i>, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ), 2001.  N. Stame (a cura di), <i>Classici della valutazione</i>, Angeli, Milano, 2007 (eventuali passi a scelta).</p>	
<b>Avvertenze</b>	
<p>Prove intermedie per i frequentanti.  Si segnala che per i frequentanti i libri di testo costituiscono solo un'integrazione di quanto esposto a lezione, che sarà oggetto privilegiato d'esame.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Davide Barba
Corso di Studi	Scienze del servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Sociologia della devianza</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di offrire una panoramica aggiornata sulle principali dottrine sociologiche che si sono occupate di studiare e approfondire i fenomeni di devianza. In particolare, alla luce delle più recenti linee di ricerca, si intende tenere l'attenzione sulle metodiche di riconoscimento e valutazione multifattoriale dei fenomeni sociali comunemente attribuibili all'area più generale della devianza sociale o più particolarmente a quella giovanile. Si darà spazio alle ricadute professionali della disciplina che più coinvolgono gli operatori dei servizi sociali sul territorio, ivi compresi i principi generali del diritto e del processo penale.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>I modulo di 03 CFU  Il lavoro sarà concentrato sulla definizione storica del concetto di devianza con particolare riferimento ai primi contributi, per lo più provenienti dalle scienze sociologiche in formazione, che hanno avviato la costruzione dei criteri base per l'individuazione e la proposta di trattamento dei fenomeni devianti. In particolare si tratterà di conoscere e approfondire le valutazioni delle scuole classica e positiva della sociologia della devianza da cui sono scaturite le prime riflessioni sul tema.</p> <p>Il modulo di 03 CFU  L'ulteriore attività di approfondimento sarà riservata ai principi generali che presidono il diritto e il processo penale in Italia, con particolare riferimento ai criteri costituzionali informativi, ai soggetti del processo, alle dinamiche <i>pre</i> e <i>post</i> dibattimentali e agli epiloghi processuali necessari o eventuali.</p> <p>III modulo di 03 CFU  Il terzo modulo prevede l'approfondimento di un classico della letteratura sociologica, con particolare riferimento a quegli autori che hanno offerto un contributo determinante</p>	

alla disciplina trattata; si intende offrire così uno squarcio di memoria "classica", che dispone il lettore ad una lettura critica nella pratica delle professioni sociali

### **Bibliografia**

I modulo di 03 CFU

- DARIO MELOSSI, *Stato, controllo sociale, devianza. Teorie criminologiche e società tra Europa e Stati Uniti*, Bruno Mondatori ed., Milano, 2002.

II modulo di 03 CFU

- GIUSEPPE E RODOLFO BETTIOL, *Istituzioni di diritto e procedura penale*, 7<sup>a</sup> ed., CEDAM, Padova, 2000.

III modulo di 03 CFU

A scelta uno tra i seguenti testi:

- 1) ERVING GOFFMAN, *L'interazione strategica*, Il Mulino, Bologna, 2009;
- 2) ERVING GOFFMAN, *Stigma. L'identità negata*, Ombre Corte, 2003 (o altra edizione);
- 3) ERVING GOFFMAN, *Asylums. Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza*, Einaudi, Torino, 2003;
- 4) CESARE BECCARIA, *Dei delitti e delle pene*, Einaudi, Torino, 2007;
- 5) MICHEL FOUCAULT, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino, 2005;
- 6) MICHEL FOUCAULT, *Nascita della clinica. Una archeologia dello sguardo medico*, Einaudi, Torino, 1998.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Ivo Stefano Germano
Corso di Studi	Scienze del Servizio Sociale
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Sociologia della famiglia</b>
CFU	3
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone d'introdurre alla conoscenza dei concetti e delle principali teorie elaborati dalla sociologia della famiglia, per comprendere, soprattutto, il funzionamento dell'istituzione familiare nelle società occidentali complesse. Una particolare attenzione sarà dedicata la matrimonio come istituzione.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>La famiglia come "fatto primordiale" nell'evolversi della società.  L'identità della famiglia.  Universalità e variabilità della famiglia: la triplice intermediazione.  Il dibattito sulla crisi della famiglia.  L'analisi sociologica della famiglia.  L'approccio relazionale e le famiglia come fenomeno emergente.  I mutamenti della famiglia e le trasformazioni strutturali.  L'emergere della «famiglia relazionale» e le interpretazioni del cambiamento in atto.  Pluralizzazione e morfogenesi della famiglia (2 crediti).</p> <p>Il matrimonio come istituzione sociale (1 credito).</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Per quanto riguarda la prima parte del corso lo studente dovrà fare riferimento a:  Donati P. (2006), Manuale di sociologia della famiglia, Laterza, Roma-Bari;  Per quanto riguarda la seconda parte del corso lo studente dovrà fare riferimento a:  Berger P., Kellner H., Il matrimonio e la costruzione della realtà, a cura di L. Martignani e R. Prandini, Armando, Roma, 2010.</p>	

<b>Avvertenze</b>	
<p>E' prevista una prova intermedia per frequentanti. Gli studenti non frequentanti sono vivamente consigliati di prendere contatto con il docente per concordare il programma d'esame.</p> <p>Per ogni approfondimento su tematiche e argomenti propri del pensiero sociologico si faccia riferimento a: Pollini G., Preto A. (2009), <i>Sociologi: teorie e ricerche. Sussidio per la storia dell' analisi sociologica</i>, Franco Angeli, Milano.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova Scritta e Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

Insegnamenti a scelta libera attivati nell'A.A. 2010/2011 nella  
sede di Campobasso

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Marco Marchetti
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Criminologia clinica</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti di base per comprendere il comportamento criminale dal punto di vista biopsicologico. In particolare verranno analizzati alcuni dei più rilevanti comportamenti criminali quali l'omicidio del singolo, gli omicidi seriali, gli omicidi di massa, l'infanticidio, la violenza sessuale, il sadismo sessuale, la violenza domestica, l'abuso sui minori, il bullismo....</p>	
<b>Programma</b>	
<p>La criminologia clinica da Lombroso ai nostri giorni  Geni, cultura e comportamento criminale  La natura umana e la criminologia  La criminologia evoluzionista  Le grandi invarianti della criminologia  L'aggressività e la violenza  L'omicidio, l'omicidio-suicidio, l'omicidio di massa, omicidio seriale, l'omicida suicida a scopo terroristico.  L'infanticidio  La violenza sessuale  L'abuso fisico e sessuale sui minori  L'infanticidio  Lo stalking</p>	
<b>Bibliografia</b>	
Marchetti M. (2004) . Appunti per una criminologia darwiniana. Cedam, Padova.	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Scritto e/o orale
<b>Lingua</b>	Italiana



A.A. 2010/2011	
Docente	Francesco Fimmanò
Corso di Studi	A scelta
Insegnamento	<b>Diritto delle imprese in crisi</b>
CFU	3
<b>Obiettivi</b>	
<p>La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto delle imprese in crisi in chiave di salvaguardia e liquidazione riallocativa dei valori aziendali e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica</p>	
<b>Programma</b>	
<p>La sopravvivenza del complesso aziendale al dissesto dell'imprenditore. L'organizzazione, l'avviamento e la clientela a seguito dell'evento concorsuale. La rilevanza giuridica dell'azienda nelle procedure concorsuali. I caratteri dell'universalità oggettiva e della concentrazione. La degiurisdizionalizzazione dell'insolvenza. L'esercizio provvisorio dell'impresa fallita. L'affitto endoconcorsuale. La istruttoria preconcorsuale. La prelazione dell'affittuario e la vendita del complesso produttivo come evoluzione programmata dell'affitto. Il ruolo dei rapporti di lavoro e degli altri contratti in corso di esecuzione a seguito del dissesto. Gli organi preposti al fallimento. Gli effetti del fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>F. Fimmanò, La liquidazione dell'attivo fallimentare, Ipsoa ed., Milano, 2006.</p>	
<b>Avvertenze</b>	
<p>Materie propedeutiche: Diritto commerciale</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Stefania Giova
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Diritto dell'informatica</b>
CFU	9
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso intende affrontare i differenti profili che riguardano l'incidenza dell'informatica sui più significativi istituti giuridici</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>I MODULO (3 crediti)</b>  Introduzione al diritto dell'informatica  La privacy informatica  Principio dell'affidamento e obbligo di informazione  La tutela dei beni informatici  La disciplina giuridica delle banche dati  Trasferimenti elettronici di fondi</p> <p><b>II MODULO (3 crediti)</b>  Documento elettronico, digitale e informatico  La formazione del contratto via Internet  Firma elettronica e firma digitale  Responsabilità civile in Internet</p> <p><b>III MODULO (3 crediti)</b>  I domain names: natura giuridica e tutela  Tecnologie informatiche e P.A.  Le aste on line</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Testo consigliato: Manuale di diritto dell'informatica, a cura di Daniela Valentino, Esi, Napoli, ultima edizione</p>	

Per il secondo modulo S. GIOVA, *La conclusione del contratto via Internet*, ESI, Napoli, 2000, capitoli II e III, oltre al materiale distribuito durante le lezioni.

### **Avvertenze**

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento dovranno sostenere l'esame studiando tutti e tre i moduli previsti

Gli studenti iscritti al nuovo ordinamento potranno optare tra sei (I e II Modulo) e 9 crediti (I, II e III Modulo)

<b>Tipo Corso</b>	Didattica frontale – esercitazioni in aula
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Da definire
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche attraverso l'analisi dei tre sub-sistemi (subsistema organizzativo, gestionale ed informativo) in cui è possibile scomporre tali aziende.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>I MODULO – Il sistema azienda ed i subsistemi di supposta scomponibilità - (cfu n.2)  Introduzione al sistema azienda-pubblica.  L'azienda pubblica e l'ambiente in cui opera.  I principi parametrici dell'Economia Aziendali applicati all'Azienda Pubblica  Il subsistema organizzativo  Il subsistema gestionale  Il subsistema informativo  La generazione del mercato virtuale e il sistema di indicatori  Il MODULO – La contabilità e il bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (cfu n. 2)  La contabilità delle amministrazioni pubbliche. La contabilità finanziaria e la contabilità economica.  Il modello degli enti locali.  I documenti di programmazione  La gestione del bilancio. Le fasi delle entrate e delle uscite. La rendicontazione  III MODULO – L'economia delle aziende sanitarie pubbliche e i sistemi di controllo (cfu n.2)  L'attività sanitaria e i suoi rapporti con il sistema economico  L'azienda sanitaria nel settore pubblico  Il sistema di rilevazione contabile</p>	

I sistemi di Programmazione e Controllo Gli strumenti del controllo di gestione e il sistema dei DRGs	
<b>Bibliografia</b>	
PAOLONE G.– D'AMICO L. (a cura di), L'economia aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi, Giappichelli, Torino, 2001, TUTTA LA PARTE TERZA; PAOLONE G.–D'AMICO L. (a cura di), La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili, Giappichelli, Torino, 2002, TUTTA LA PARTE QUARTA; SALVATORE C., I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche, Cedam, Padova, 2000.	
<b>Avvertenze</b>	
Per sostenere l'esame di occorre aver già sostenuto l'esame di Economia Aziendale.	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Rosa Maria Fanelli
Corso di Studi	
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Economia e sociologia delle aziende agroalimentari</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze di carattere teorico ed empirico sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agroalimentari e sugli strumenti politici per la salute e il benessere del consumatore in condizione di informazioni imperfette.</p> <p>A tal fine, dopo aver definito i caratteri generali del sistema agro-alimentare e gli aspetti evoluti della domanda dei prodotti agro-alimentari, il corso svilupperà i temi della qualità in relazione ai segni istituzionali che la garantiscono e alle strategie e alle politiche sociali d'impresa.</p>	
<b>Programma</b>	
<b>I Modulo 6 ore (1 CFU)</b>	
1. Il sistema agro-alimentare	
L'analisi della struttura del sistema agro-alimentare	
L'industria agro-alimentare nell'ambito del sistema socio-economico italiano	
Filiere e distretti agro-alimentari	
<b>II Modulo 18 ore (3 CFU)</b>	
2. La produzione alimentare	
L'evoluzione sociale dei modelli di consumo alimentare	
La definizione del mercato e il comportamento degli agenti socio-economici	
I conflitti sociali lungo i canali distributivi nel sistema agro-alimentare	
Gli aspetti sociali legati al marketing dei prodotti agro-alimentari	
Gli aspetti etici del commercio equo e solidale dei prodotti agro-alimentari	
<b>III Modulo 12 ore (2 CFU)</b>	
3. Le politiche alimentari per la qualità	
Il concetto, il ruolo di qualità e di sicurezza alimentare nel sistema agro-alimentare	
L'evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) in materia di qualità	

Le politiche alimentari e la protezione del consumatore	
<b>Bibliografia</b>	
D. Dalli, S. Romani, (2000): il comportamento del consumatore. Teoria e implicazioni di marketing Slide e dispense a cura del docente reperibili presso l'Area di Economia Agraria	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Verifica in itinere scritta + Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Massimo Bagarani
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Economia regionale</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
Studio dei modelli regionali di sviluppo con approfondimento su modelli di governo regionali nell'Unione Europea. Studio del ruolo delle giurisdizioni territoriali regionali nel contesto delle politiche regionali nazionali e comunitarie.	
<b>Programma</b>	
Principi di localizzazione territoriale delle attività industriali Modelli di sviluppo e competitività dei sistemi territoriali con particolare riferimento alle regioni Modelli di governance e programmazione La regionalizzazione delle politiche di sviluppo in Italia	
<b>Bibliografia</b>	
Enrico Ciccotti, <i>Competitività e territorio</i> , Carocci, Torino, 2003 Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, <i>Politiche regionali e fondi strutturali</i> , Rubbettino, Soneria Mannelli, 2005	
<b>Avvertenze</b>	
Capitoli consigliati: Enrico Ciccotti, <i>Competitività e territorio</i> , capitoli 1 e 4 Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, <i>Politiche regionali e fondi strutturali</i> , capitoli 3 e 5	
<b>Tipo Corso</b>	
<b>Tipo Esame</b>	
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana



A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Antonella Campana
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Elementi di matematica attuariale</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
Obiettivo del corso è fornire le basi della matematica delle assicurazioni, con riferimento sia alle coperture assicurative contro i danni sia alle coperture assicurative sulla durata di vita .	
<b>Programma</b>	
<p>I modulo  Operazioni finanziarie ed assicurazioni.  Premio equo. Caricamento di sicurezza.  Assicurazioni contro i danni. Calcolo e gestione del premio. Riserve tecniche.</p> <p>Il modulo  La base demografica delle assicurazioni sulla durata di vita.  Assicurazioni sulla durata di vita. Premi.  Riserve matematiche.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
Pitacco E. (2002), Elementi di matematica delle assicurazioni, Ed. Lint, Trieste. Pitacco E. (2002), Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, Ed. Lint, Trieste.	
<b>Avvertenze</b>	
Esami propedeutici: METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA (9 CFU) STATISTICA PER L'ECONOMIA (9 CFU) MATEMATICA FINANZIARIA (9 CFU)	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Silvia Piccinini
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la disciplina consumeristica non solo attraverso la mera analisi delle norme speciali ma anche offrendo una ricostruzione critica delle linee ispiratrici della materia oggetto di studio. L'analisi delle soluzioni fornite dalla giurisprudenza ai concreti problemi operativi implicati dalla vita economica di tutti i giorni favorirà la comprensione delle diverse questioni trattate</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso consta di 36 ore d'insegnamento: sarà distinto in tre moduli e verrà intervallato da esercitazioni a carattere pratico concernenti l'analisi di casi giurisprudenziali sulla materia oggetto di studio. Il corso è diretto a coloro che vogliono approfondire quella branca del diritto privato riguardanti quella categoria di contraenti che sono i consumatori, quindi presuppone la conoscenza e la padronanza degli istituti del diritto privato e diritto civile. Nel primo modulo si inquadrerà la materia consumeristica evidenziandone sia la rilevanza costituzionale e comunitaria (Trattato U.E., Carta di Nizza e Convenzione) sia l'importanza che essa assume sotto l'angolo prospettico della soft law (Principi Unidroit; Principi del codice Europeo dei Contratti; Principi della Commissione Gandolfi). Il secondo modulo sarà dedicato allo studio del Codice del consumo. Si individueranno le figure del "Consumatore" e del "Professionista". Col terzo modulo si verificheranno i punti di contatto tra la disciplina consumeristica e altre discipline speciali.</p>	

<b>Bibliografia</b>	
<p>Il testo consigliato è, G. Alpa, Il diritto dei consumatori, Bari, Laterza (ultima edizione) (durante lo svolgimento del corso verranno indicate le parti oggetto di studio). Nel corso delle lezioni si provvederà inoltre alla distribuzione di dispense e di materiale giurisprudenziale integrativo.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, Esame finale Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

## **Lingue straniere**

I programmi relativi alle lingue straniere sono reperibili sul sito del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Rita Cellerino
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Metodi di valutazione economica</b>
CFU	3
Anno	
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di illustrare le tecniche e i metodi che consentono di stimare in termini economici beni e servizi che non hanno un prezzo o un mercato. Fornisce indicazioni sulle analisi e sulle metodologie che si sono sviluppate a questo riguardo nella moderna letteratura economica.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Analisi Swot  Studi di fattibilità  Analisi benefici/costi e costi/efficacia  Metodologie di stima dei benefici e dei costi  Analisi multicriteri  Valutazione di impatto ambientale  Valutazione ambientale strategica</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p><b>M.Florio</b> "La valutazione degli investimenti pubblici", Franco Angeli, Milano, ultima edizione, volumi I e II. Inoltre, ai frequentanti saranno rese disponibili delle dispense per la preparazione dell'esame.</p>	
<b>Avvertenze</b>	
<p>Esami propedeutici: Microeconomia e Macroeconomia o Politica economica per gli studenti di Scienze del servizio sociale.  Si tratta di un corso interattivo. Per questo motivo saranno ammessi a sostenere l'esame soltanto gli studenti che avranno partecipato almeno a due terzi delle lezioni</p>	

<b>Tipo Corso</b>	interattivo
<b>Tipo Esame</b>	
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Francesco Bocchini
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Procedura amministrativa</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di offrire agli studenti lo studio di quella parte del diritto pubblico che disciplina le procedure che si svolgono davanti alle Autorità Garanti a tutela dei diritti soggettivi. Il corso propone una autonoma partizione del sapere rappresentata dalla procedura amministrativa intesa come processo amministrativo non giurisdizionale. Il corso si propone non solo finalità teoriche ma, anche, pratiche perché la disciplina di settore è lacunosa.</p>	
<b>Programma</b>	
<p><b>I modulo (3 crediti)</b>  <b>La procedura amministrativa come autonoma partizione del sapere. La procedura amministrativa come processo amministrativo non giurisdizionale.</b> Origine storica delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. I diritti soggettivi tutelati dalle Autorità garanti. Il modello italiano e comunitario delle Autorità indipendenti e i suoi caratteri nella tutela dei diritti soggettivi. Diritto sostantivo e diritto processuale amministrativo nella tutela dei diritti soggettivi. La tutela dei diritti soggettivi negli ordinamenti a diritto comune e negli ordinamenti a diritto amministrativo. La tutela dei diritti tra amministrazione e giurisdizione nella Costituzione. Giustizia amministrativa e processo amministrativo. La distinzione tra processo e procedimento nella dottrina processualistica e nella dottrina amministrativistica. Processo amministrativo non giurisdizionale e giustizia amministrativa. <b>I principi della procedura amministrativa.</b> Il principio del contraddittorio. Il principio di terzietà ed il principio di imparzialità. I principi particolari alle singole fasi del processo amministrativo. Il giudizio di cognizione di primo grado: fase introduttiva, fase istruttoria e fase decisoria.</p>	

**Il modulo (3 crediti)**

**La procedura amministrativa come autonoma partizione del sapere. La procedura amministrativa come processo amministrativo non giurisdizionale.** Origine storica delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. I diritti soggettivi tutelati dalle Autorità garanti. Il modello italiano e comunitario delle Autorità indipendenti e i suoi caratteri nella tutela dei diritti soggettivi. Diritto sostantivo e diritto processuale amministrativo nella tutela dei diritti soggettivi. La tutela dei diritti soggettivi negli ordinamenti a diritto comune e negli ordinamenti a diritto amministrativo. La tutela dei diritti tra amministrazione e giurisdizione nella Costituzione. Giustizia amministrativa e processo amministrativo. La distinzione tra processo e procedimento nella dottrina processualistica e nella dottrina amministrativistica. Processo amministrativo non giurisdizionale e giustizia amministrativa. **La procedura amministrativa nel sistema del diritto amministrativo.** La qualificazione dell'attività amministrativa delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale a tutela dei diritti soggettivi. Le teorie delle attività delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale non giurisdizionale. La funzione di garanzia dei diritti soggettivi.

**Bibliografia****I modulo (3 crediti)**

FRANCESCO BOCCHINI, *Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale*, Capitoli primo e secondo, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

**Il modulo (3 crediti)**

FRANCESCO BOCCHINI, *Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale*, Capitoli primo, secondo, sezione prima, e terzo. Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

**Avvertenze**

Istituzioni di diritto pubblico.

**Tipo Corso**

Lezione frontali/Esercitazioni.

**Tipo Esame**

Prova Orale.

**Lingua**

Italiana



A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Fausto Cavallaro
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Risorse energetiche ed ambientali</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali di conoscenze e di competenze metodologiche valutative delle risorse energetiche ed ambientali, sotto il profilo tecnologico ed economico, in relazione alla loro valenza di mercato. Il corso è strutturato in due parti, nella prima parte verranno trattati gli aspetti di base riguardanti la classificazione delle risorse energetiche tradizionali (combustibili fossili) l'effetto del progresso tecnologico sulla loro disponibilità e la situazione di mercato. Nella seconda parte verranno analizzate le tematiche specifiche connesse al binomio energia-ambiente con riferimento alle più importanti tecnologie di produzione energetica ecocompatibili in sintonia con i temi dello sviluppo sostenibile. Durante il corso verranno utilizzati strumenti di gestione e valutazione delle risorse naturali applicati a casi studio con l'ausilio di software specifici</p>	
<b>Programma</b>	
<p>I Modulo (3 crediti)  Le risorse energetiche - fonti non rinnovabili: petrolio, gas naturale, carbon-fossile - riserve, produzione e consumo dei combustibili fossili- processi di trasformazione – raffinazione del petrolio - prezzi e mercato- l'industria mondiale e italiana del petrolio e del gas naturale - combustibili nucleari – l'energia elettrica – le centrali termoelettriche tradizionali, con turbina a gas e a ciclo combinato – centrali termonucleari - curva di carico - tariffe di vendita – costo e valore dell' energia - situazione mondiale dell'offerta di energia - la domanda di energia e il bilancio energetico italiano.</p> <p>Il Modulo (3 crediti)  L'impatto ambientale derivante dal consumo energetico – lo sviluppo sostenibile e l'energia - le fonti rinnovabili: solare termico a bassa, media e alta temperatura,</p>	

fotovoltaico, eolico on-shore e off-shore, biomasse, centrali idroelettriche a bacino, ad acqua fluente e a pompaggio, geotermico, idrogeno e celle a combustibile- energia dal mare: sistemi a barriera, dalle correnti e dalle onde marine – politica industriale nel settore delle fonti rinnovabili – interventi e misure finanziarie a favore delle rinnovabili- il mercato dei certificati verdi - analisi di casi studio mediante uso di specifici software

Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

### **Bibliografia**

Per sostenere l'esame è necessario studiare sulle dispense distribuite dal docente. Altri testi e altre letture verranno segnalate durante il corso;

Bibliografia consigliata per un approfondimento:

- L. Cerè *L'energia. Un quadro di riferimento* G. Giappichelli Editore – Torino, 2001;
- L. Ciraolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, *Merceoologia*, Monduzzi Editore, Bologna 1998;
- J. Bowers *Sustainability and Environmental Economics* Longman, Essex (England) 1997;
- Mather Chapman *Environmental Resources* Longman, Essex (England) 1995;
- J.R. Kahn *The economic approach to environmental and natural resources*, The Dryden Press, Orlando (USA) 1998

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Verifica fine corso scritta/prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Alberto Tarozzi
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Sociologia delle relazioni etniche</b>
CFU	4
<b>Obiettivi</b>	
<p>L'obiettivo è quello di cogliere la nuova dimensione delle così dette relazioni etniche nei processi contemporanei di globalizzazione, a partire dalle "guerre di civiltà" per arrivare a una migliore comprensione della qualità dei processi migratori e alla necessità di nuove forme di mediazione culturale nei sistemi sociali contemporanei.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>La globalizzazione come processo di accelerazione nella circolazione di merci, denaro, saperi, messaggi e conoscenze.          La circolazione degli esseri umani.          Chiavi di lettura sociologica per l'interpretazione delle migrazioni contemporanee: mercato del lavoro, social network e pull/push factors.          Società duali e flussi migratori: il ruolo della mediazione culturale.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>Lettura consigliata:          A. Tarozzi e A. Mancini (a cura di), Fenomeni migratori e integrazione sociale, L'Harmattan Italia, Torino, 2009.          Letture a scelta:          A. Tarozzi, <i>Impatto tra civiltà e progetti autosostenibili</i>, L'Harmattan Italia, Torino, 2008.          L. Zanfrini, <i>Sociologia delle migrazioni</i>, Laterza, Roma-Bari, 2007.          M. Ambrosini, <i>Sociologia delle migrazioni</i>, il Mulino, Bologna, 2005.          G. Pollini e G. Scidà, <i>Sociologia delle migrazioni</i>, Angeli, Milano, 1998.</p>	
<b>Avvertenze</b>	
<p>Il corso prevede la possibilità di un pre-esame scritto per i frequentanti.</p>	

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Maria Giagnacovo
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Storia economica</b>
CFU	4
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro generale dello sviluppo economico dell'Europa occidentale nei secoli XIXVII, fornendo loro una conoscenza di base degli elementi strutturali del sistema economico medievale e delle trasformazioni innescate dall'espansione transoceanica europea.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>La prima espansione economica dell'Europa (secoli XIXV): la crescita demografica; lo sviluppo del commercio e dei trasporti; lo sviluppo e l'organizzazione delle attività produttive; lo sviluppo del credito e della moneta; le innovazioni nelle tecniche degli affari.</p> <p>Le scoperte geografiche e l'espansione economica dell'Europa nel Cinque e Seicento: la formazione degli imperi coloniali, la Spagna; gli scambi internazionali; la rivoluzione dei prezzi; i paesi in declino, l'Italia; i paesi emergenti, i Paesi Bassi e l'Inghilterra.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>AAVV, <i>Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa</i>, Giappichelli, Torino, 2002 (Parte prima, parte seconda);  C.M. Cipolla, <i>Storia economica dell'Europa pre-industriale</i>, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (Seconda parte, cap. 2-3-4-6-7)</p>	
Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali;
Tipo Esame	Prova orale
Lingua	Italiana



Insegnamenti a scelta libera attivati nell'A.A. 2010/2011 nella  
sede di Isernia

<b>Diritto del commercio internazionale</b>	
<b>Docente</b>	Federico Pernazza – Maria Beatrice Deli
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso intende offrire una rappresentazione delle principali problematiche del commercio internazionale derivanti dalla pluriformità delle fonti, dalla natura e dal ruolo degli attori e dalla peculiarità dei contratti e di alcuni istituti giuridici ad essi affinenti.</p> <p>Vengono presentati i principali attori del commercio internazionale, evidenziando il diverso ruolo delle organizzazioni internazionali (ONU, OMC, FMI, Banca Mondiale), delle organizzazioni non governative e delle imprese e le diverse fonti secondo le quali operano (fonti interne, fonti di origine comunitaria, fonti di origine interstatale e astatuale).</p> <p>Si propone, altresì, un'analisi delle principali problematiche connesse alla conclusione ed esecuzione e dei contratti internazionali e delle relative soluzioni offerte nella prassi e nelle fonti di diritto uniforme. Specifica attenzione sarà dedicata alla disamina dei Principi Unidroit dei Contratti Commerciali Internazionali ed alla Convenzione di Vienna sulla compravendita internazionale di beni mobili.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso si incentrerà sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A) Le fonti del diritto del commercio internazionale: le fonti interne; le fonti di origine internazionale; le fonti di origine comunitaria; le fonti di origine astatuale.</li> <li>B) Gli attori del commercio internazionale: gli Stati; le organizzazioni internazionali; le organizzazioni non governative; le imprese multinazionali.</li> <li>C) I contratti del commercio internazionale: i contratti internazionali in generale; i contratti per la circolazione transnazionale dei beni.</li> <li>D) Gli investimenti internazionali: i mezzi di protezione e promozione degli investimenti, gli strumenti assicurativi per le imprese.</li> <li>E) Il commercio internazionale nella prospettiva dell'OMC.</li> </ul> <p>Materiali, anche in lingua inglese o francese, saranno distribuiti ai frequentanti, che</p>	



potranno concordare con il docente specifiche variazioni del programma.	
<b>Bibliografia</b>	
- GALGANO F. – MARRELLA F., <i>Diritto del Commercio Internazionale</i> , II ed., 2007, particolarmente alle pagine da 1 a 273, da 333 a 406, e da 655 a 712.	
<b>Avvertenze</b>	
Saranno organizzati seminari ed esercitazioni per l'approfondimento di specifici istituti.	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Orale
<b>Lingua</b>	Il corso si tiene in lingua italiana. Saranno utilizzati materiali in lingua inglese e/o francese.

<b>Diritto europeo della concorrenza e del mercato interno</b>	
<b>Docente</b>	Lorenzo Federico Pace
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti una visione dei principi fondamentali del Diritto europeo della concorrenza. In particolare, saranno presi in considerazione gli aspetti fondamentali del diritto antitrust, del controllo delle concentrazioni, degli aiuti di Stato e della disciplina in materia di imprese pubbliche.</p> <p>E' previsto un esonero per i frequentanti. A tal fine è necessario che gli studenti si registrino sul sito <a href="http://www.european-law.it">www.european-law.it</a>.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Il corso avrà ad oggetto lo studio, l'analisi e l'approfondimento del diritto europeo della concorrenza. I seguenti temi saranno oggetto di specifica analisi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. La genesi del diritto europeo della concorrenza.</li> <li>b. Gli artt. 81 e 82 TCE.</li> <li>c. Il controllo delle concentrazioni tra imprese.</li> <li>d. La disciplina relativa agli aiuti di Stato.</li> <li>e. La disciplina relativa alle imprese pubbliche.</li> <li>f. Il sistema istituzionale dell'Unione europea e l'applicazione del diritto europeo della concorrenza.</li> <li>g.</li> </ol>	
<b>Bibliografia</b>	
L.F. PACE, Diritto europeo della concorrenza, Padova, Cedam, 2007.	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/ lezioni formali
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Lingua</b>	Italiana

<b>Organizzazione internazionale</b>	
<b>Docente</b>	Maria Beatrice Deli
<b>CFU</b>	3
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso si propone di fornire una conoscenza di base sul fenomeno dell'organizzazione internazionale, con particolare riguardo all'Organizzazione delle Nazioni Unite. Inoltre si intende fornire un quadro aggiornato delle finalità e delle modalità operative delle principali organizzazioni regionali operanti nel settore della cooperazione, particolarmente nel settore della prevenzione dei conflitti e delle crisi internazionali.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Le origini e i caratteri generali delle Nazioni Unite. I principi fondamentali della Carta ONU. Lo status di membro dell'ONU. L'ONU come soggetto di diritto internazionale. L'Assemblea Generale: poteri e funzioni. Il Consiglio di Sicurezza: composizione e poteri. Il ruolo del Consiglio di Sicurezza in caso di controversie internazionali. Il Capitolo VII della Carta. Il Segretariato. La Corte Internazionale di Giustizia. Il Capitolo VIII della Carta. Cenni ai sistemi di cooperazione regionale nell'area interamericana, europea e africana.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>CONFORTI, FOCARELLI, <i>Le Nazioni Unite</i>, CEDAM, Padova, 2010, ad esclusione dei paragrafi: 1-9, 19, 20, 21, 35-39, 67, 68, 71-90, 95, 97-99.  Il Docente potrà indicare altri testi di riferimento o dispense in relazione alle organizzazioni regionali, anche in sostituzione di una parte del programma.</p>	
<b>Avvertenze</b>	
<p>Il programma del Corso richiede conoscenze di base delle lingue inglese o francese, indispensabili per consultare i più rilevanti atti e documenti delle Nazioni Unite e delle altre organizzazioni internazionali, nonché per analizzare le sentenze ed i pareri della Corte Internazionale di Giustizia.  Per la preparazione dell'esame è consigliabile avere conoscenze di base di Diritto internazionale.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
<b>Lingua</b>	Italiana con la possibilità di seminari in Inglese

<b>Sociologia dello sviluppo</b>	
<b>Docente</b>	Alberto Tarozzi
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi</b>	
Fornire allo studente un quadro significativo delle principali teorie dello sviluppo e delle loro fortune negli ultimi 60 anni, tra un sistema mondiale basato sul confronto tra blocco sovietico e blocco occidentale e una globalizzazione che abbina le questioni dello sviluppo in Occidente al costituirsi di nuovi scenari di relazioni internazionali.	
<b>Programma</b>	
<p>Il discorso di Truman della seconda decade del gennaio 1949.</p> <p>Il paradigma della modernizzazione: dai cinque stadi di Rostow al binomio liberismo/strutturalismo economico.</p> <p>Ascesa e declino dell'approccio dipendentista: la versione Cepal e quella neo-marxista.</p> <p>Il nuovo ordine economico internazionale (interdipendentismo).</p> <p>Crisi delle teorie dello sviluppo: globalizzazione e nuovi orizzonti.</p> <p>Limiti dello sviluppo nelle società economicamente sviluppate.</p> <p>L'orizzonte strategico e l'orizzonte normativo.</p> <p>Questione ecologica e crisi dello Stato-nazione.</p> <p>La guerra della Nato del 1999 contro la ex-Jugoslavia. Cause strutturali e conseguenze ecologiche e sanitarie.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>B. Hettne, <i>Teorie dello sviluppo</i>, Asal, Roma, 1992 (i primi 3 capitoli).</p> <p>A. Tarozzi, <i>Impatto tra civiltà e progetti autosostenibili</i>, L'Harmattan Italia, Torino, 2008.</p> <p>F. Hirsch, <i>I limiti sociali allo sviluppo</i>, Bompiani, Roma, 2001 (capitolo introduttivo più un capitolo a scelta).</p> <p>W. Sachs (a cura di), <i>Dizionario dello sviluppo</i>, Gruppo Abele, Torino, 2004 (lettura di 4 voci a scelta).</p>	
<b>Avvertenze</b>	
Il corso prevede la possibilità di un pre-esame scritto per i frequentanti.	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
<b>Lingua</b>	Italiana

<b>Storia del giornalismo</b>	
<b>Docente</b>	Giuseppe Pardini
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Gli obiettivi del corso, che presuppone la conoscenza della storia contemporanea almeno nelle linee essenziali, sono di fornire agli studenti i più adeguati strumenti per la comprensione delle caratteristiche e degli elementi che hanno contraddistinto il giornalismo politico, dall'inizio del Novecento ai giorni nostri, onde permettere una conoscenza critica delle interazioni tra il giornalismo e le vicende politiche e culturali delle società occidentali contemporanee.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>Nella prima parte del corso verrà descritto lo sviluppo e il ruolo dei giornali nel dipanarsi dei grandi avvenimenti che hanno segnato le vicende storiche dell'Italia del Novecento, prestando soprattutto attenzione alla evoluzione delle tecniche e delle testate giornalistiche, ai più importanti organi di stampa e ai maggiori protagonisti della storia del giornalismo, al rapporto tra potere, istituzioni e giornalismo, agli aspetti professionali e al contesto normativo (in particolare quello vigente).</p> <p>Nella seconda parte si approfondiranno, in una prospettiva comparatistica, i diversi generi e i diversi modelli di giornalismo che si sono affermati nella realtà contemporanea europea, cercando infine di analizzare le dinamiche e le costanti che hanno caratterizzato – nei vari sistemi politici – i rapporti tra partiti, gruppi di potere, giornali e opinione pubblica.</p>	
<b>Bibliografia</b>	
<p>P. MURIALDI, <i>Storia del giornalismo italiano</i>, Il mulino, Bologna, 2007  M. OLMI, <i>I giornali degli altri. Storia del giornalismo inglese, francese, tedesco e americano</i>, Bulzoni, Roma, 1996</p>	
<b>Avvertenze</b>	
<p>L'insegnamento di <i>Storia del giornalismo</i> può valere come esame libero per entrambi gli indirizzi sia della Laurea (L-16 e L-36), sia della Laurea magistrale (LM-62), nonché per i vari altri corsi di laurea dell'Ateneo.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

<b>Storia del Mezzogiorno</b>	
<b>Docente</b>	Giovanni Cerchia
<b>CFU</b>	6
<b>Programma</b>	
La storia politica e sociale del Mezzogiorno analizzata nei suoi sviluppi, dalla nascita del Regno di Napoli nella prima parte del XVIII secolo, all'Italia liberale, al regime fascista e, infine, alla nuova Italia democratica e repubblicana.	
<b>Bibliografia</b>	
TESTI: 1) P. Bevilacqua, «Breve storia dell'Italia meridionale dall'Ottocento a oggi», Donzelli, Roma, 1997  2) C. Petraccone, «Le «due Italie». La questione meridionale tra realtà e rappresentazione», Laterza, Bari-Roma, 2005	
<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

**Insegnamenti a scelta libera attivati nell'A.A. 2010/2011 nella  
sede di Termoli**

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	Angela Stanisci
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Aree protette e biodiversità</b>
CFU	6
Frequenza alle attività di laboratorio	RACCOMANDATA
<b>Obiettivi</b>	
Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base sugli ambienti naturali delle aree protette in Italia e illustrare le problematiche ambientali legate alla conservazione della biodiversità, con particolare riguardo alle zone costiere.	
<b>Programma</b>	
Credito 1: Caratteristiche e distribuzione dei principali paesaggi naturali italiani	
Credito 2: Le aree protette e la rete Natura 2000	
Credito 3: La biodiversità: definizione, priorità e problemi connessi alla sua conservazione	
Credito 4: Fruizione e salvaguardia della natura nelle aree costiere	
Credito 5: Escursione nelle aree protette.	
Credito 6: Escursione nelle aree protette.	
<b>Bibliografia</b>	
Ferrari C., Biodiversità dall'analisi alla gestione, Zanichelli, Bologna, 2001. Documenti in formato pdf disponibili sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari



<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
<b>Lingua</b>	Italiana

A.A. 2009/2010	
Docente (Nome Cognome)	Francesco Testa
Corso di Studi	A scelta
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	<b>Strategie d' Impresa</b>
CFU	6
<b>Obiettivi</b>	
<p>Il corso espone lo studio della problematica strategica dell'impresa e degli strumenti di analisi strategica e competitiva affrontando, in particolare, i principali strumenti operativi per la gestione delle molteplici opzioni strategiche. Agli approfondimenti teorici viene affiancato lo studio di concreti casi aziendali al fine di consentire agli studenti di comprendere i meccanismi di analisi e diagnosi strategica dell'impresa, con particolare riferimento alle imprese operanti nel comparto turistico.</p>	
<b>Programma</b>	
<p>I Modulo – 3 CFU            La gestione strategica: Il concetto di strategia e il processo di gestione strategica; la gestione strategica nella realtà; la mission dell'azienda e gli obiettivi di lungo termine. L'analisi strategica: Analisi del macroambiente (minacce e opportunità); analisi dell'ambiente competitivo; analisi dei concorrenti e della domanda: segmentazione e posizionamento.</p> <p>Il Modulo – 3 CFU            I vantaggi competitivi: Analisi delle risorse (forze e debolezze); le fonti dei vantaggi competitivi.</p> <p>Le strategie corporate: Le strategie corporate nelle imprese single/multibusiness; le strategie dell'integrazione verticale e orizzontale; le strategie della diversificazione; le strategie competitive e il ciclo di vita del settore.            Casi aziendali.</p>	

<b>Bibliografia</b>	
<p>Bibliografia di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Pellicelli, Strategie d'impresa, Egea - UBE, Milano, Seconda edizione 2005 - Parte I, II, III, IV, V (Capitoli 15 e 16).</li> <li>- G. Pellicelli, Strategie d'impresa - Casi, Egea, Milano, 2004.</li> <li>- Lucidi e dispense del docente</li> </ul> <p>Letture consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- R.M. Grant, L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino, Bologna, 2005</li> </ul>	
<b>Avvertenze</b>	
<p>Le lezioni includono presentazioni di carattere teorico e lo svolgimento di casi e di esercizi diretti a mostrare le applicazioni pratiche delle metodologie di analisi presentate.</p>	
<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana